ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE II-MERCATO SAN SEVERINO
Prot. 0000402 del 14/01/2026
IV-1 (Uscita)

Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

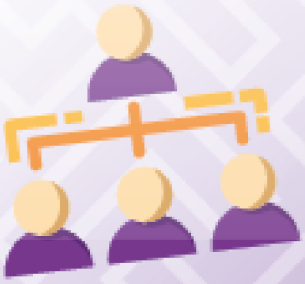
I.C. TROTULA DE RUGGIERO M.M.S

SAIC8CD00E

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. TROTULA DE RUGGIERO M.M.S è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***12/01/2026*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***2436*** *del* ***04/11/2024*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***12/01/2026*** *con delibera n. 83*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
5 Caratteristiche principali della scuola
10 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
11 Risorse professionali

Le scelte strategiche

12 Aspetti generali
15 Priorità desunte dal RAV
16 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
18 Piano di miglioramento
25 Principali elementi di innovazione
30 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

37 Aspetti generali
40 Insegnamenti e quadri orario
45 Curricolo di Istituto
82 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
86 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
96 Moduli di orientamento formativo
102 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
136 Attività previste in relazione al PNSD
138 Valutazione degli apprendimenti
147 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

153 Aspetti generali
154 Modello organizzativo
160 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
162 Reti e Convenzioni attivate
164 Piano di formazione del personale docente
166 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Mercato San Severino II è situato nell'area nord-ovest dell'omonimo Comune. Comprende sei plessi che insistono in diverse frazioni del territorio comunale: Ciorani (scuola dell'infanzia e scuola primaria), Costa (scuola dell'infanzia e scuola primaria), Curteri (scuola dell'infanzia e scuola primaria), Sant'Angelo (scuola dell'infanzia e scuola primaria), Piazza del Galdo (scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di I grado) e San Vincenzo (scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di I grado).

Popolazione scolastica
Opportunità:
L'Istituto conta 223 alunni/inf (1 h trattenuto) (+124% prov., +140% reg., +134% naz.) e 539/ prim.(6 anticip.) (+60% prov., +81% reg., +47% naz.). La secondaria di I grado annessa nel 2024-25 registra 222 alunni (-17% prov., -23% reg., -22% naz.). La presenza dei tre ordini scolastici favorisce la continuita' educativa e la verticalita' del curricolo. Alla scuola dell'infanzia si contano 6 alunni con disabilita', circa +90% provinciali e nazionali. Alla primaria, 29 alunni certificati, con uno scarto tra +30% e +64% rispetto ai riferimenti (17,7 provincia, 18,2 regione, 22,3 Italia). Questi dati rappresentano un'opportunita' per promuovere progettualita' inclusive e formazione. I DSA sono 5 in primaria (+16% prov., +25% reg., -44% naz.) e 3 in secondaria (-65% prov., -69% reg., -86% naz.), con incidenza contenuta. Le famiglie svantaggiate sono pari allo 0,0% in primaria e secondaria (vs 0,4-0,9% prov./naz.), confermando stabilita' socio economica. Gli alunni con cittadinanza non italiana sono 1,7% nell'infanzia (vs 5,8% prov.), 1,2% nella primaria (vs 6,9% prov.) e 0,6% nella secondaria (vs 6,3% prov), con effetti positivi sull'omogeneita' linguistica. La copertura dell'indice ESCS e' elevata con valori compresi tra 89,47% e 100%. (classi V prim.) e tra 90% e 95,45% (classi III sec). Alla primaria la variabilita' ESCS e' 23,11% tra classi (vs 8,90% naz.) e 76,89% dentro (vs 91,10% naz.); alla secondaria 7,48% tra classi (vs 19,29% naz.) e 92,52% dentro (vs 80,71% naz.
Vincoli:
La scuola secondaria di I grado, annessa nell'a.s. 2024/25, presenta una consistenza numerica inferiore ai riferimenti territoriali, che richiede la costruzione di un'identita' unitaria dell'Istituto volta ad aumentare l'attrattivita' dei tre ordini di scuola. L'incidenza degli alunni con disabilita' richiede un fabbisogno elevato di docenti di sostegno oltre alla necessita' di garantire continuita' educativa. La presenza contenuta di DSA presenta differenze tra ordini di scuola, che richiedono la necessita' di promuovere nelle famiglie una maggiore consapevolezza rispetto ai percorsi di valutazione e alle opportunita' offerte da una diagnosi tempestiva. Il contesto socio-economico e' stabile, con assenza di svantaggio nella primaria e nella secondaria; solo nelle classi quinte emerge un 1,6% di fragilita'

economica, superiore ai valori territoriali. L'analisi disaggregata per classe dell'indice ESCS nelle classi V evidenzia una forte variabilita' interna, riconducibile alla struttura organizzativa dell'Istituto, che comprende sei plessi di scuola primaria: la possibilita' per le famiglie di scegliere, per motivi lavorativi, logistici ed educativi, tra tempo scuola ordinario e tempo pieno, determina una distribuzione non omogenea dell'utenza tra i diversi plessi e tra le diverse classi. Invece nelle classi III sec. si evidenzia una bassa variabilita' interna in quanto la struttura territoriale dell'utenza, converge principalmente su due soli bacini d'utenza.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Mercato San Severino e' un'area socialmente stabile con condizioni socio economiche intermedie: disoccupazione al 10% (Campania 17,7%, Salerno12,6%, Italia 8,1%) e tasso di immigrazione del 3,4% (Prov. 5,1%, Reg. 4,7%, It. 9%). Il tessuto produttivo abbraccia piccole e medie imprese (artigianato, piccola manifattura, commercio, servizi, edilizia, ristorazione, turismo culturale). Il tessuto associazionistico comprende associazioni culturali e sportive, volontariato e protezione civile, cooperative sociali, parrocchie e oratori. Gli Stakeholder più rilevanti sono: Comune e amministrazioni limitrofe, ASL e servizi socio sanitari, Universita' di Salerno, associazioni culturali/sportive/di volontariato, parrocchie e centri giovanili, imprese locali, artigiani, commercianti, cooperative, forze dell'ordine e protezione civile, centri per l'impiego e servizi di orientamento. Il territorio offre risorse utili alla scuola: Universita' di Salerno (orientamento, laboratori, progetti), associazioni culturali e sportive (attivita' integrative, salute, inclusione), biblioteca, musei e siti storici (educazione al patrimonio), servizi sociali e sanitari (prevenzione, supporto psicologico, inclusione), imprese e artigiani (orientamento, visite aziendali), rete di volontariato (solidarieta', cittadinanza attiva), infrastrutture sportive e centri di aggregazione (ampliamento offerta formativa e tempo scuola).
Vincoli:
Il territorio di Mercato San Severino presenta alcuni vincoli che incidono sulle opportunita' formative: il tasso di disoccupazione pari al 10% (Camp. 17,7%, Sal. 12,6%, It. 8,1%) puo' generare fragilita' economiche nelle famiglie, mentre il tasso di immigrazione contenuto (3,4% rispetto a Prov. 5,1% e It. 9%) richiede comunque attenzione ai bisogni linguistici e ai processi di integrazione. Il tessuto produttivo, basato su piccole e medie imprese, mostra una capacita' di innovazione limitata e un'offerta occupazionale non sempre stabile, con ricadute sulle prospettive dei giovani. Inoltre l'Istituto Comprensivo si estende su un territorio ampio e articolato, comprendente le frazioni di Ciorani, Costa, Curteri, Piazza del Galdo, Sant'Angelo e San Vincenzo. La distribuzione policentrica, unita alla frammentarieta' del territorio e alla difficolta' di collegamento con il capoluogo, comporta una complessita' organizzativa significativa, incidendo sulla mobilita' delle famiglie e sull'accesso ai

servizi e alle opportunita' culturali. Le frazioni presentano livelli di accesso ai servizi non omogenei, con ricadute sulla partecipazione scolastica. In questo contesto, la scuola, come presidio diffuso sul territorio, svolge un ruolo strategico nel garantire equita', inclusione e continuita' educativa attraverso il potenziamento dell'orientamento e l'ampliamento dell'offerta formativa al fine di contribuire a compensare i limiti di mobilita' e le disuguaglianze socio economiche.
Risorse economiche e materiali
Opportunità:
L'istituto comprensivo e' organizzato su sette edifici che, grazie alla loro struttura prevalentemente a piano terra, garantiscono una buona accessibilita' e una gestione ordinata dei flussi quotidiani degli alunni dei tre ordini di scuola. La presenza diffusa di accorgimenti per l'accesso, come rampe, ascensori e servizi igienici adeguati, rappresenta un elemento significativo a sostegno dell'inclusione e dell'autonomia degli studenti, in particolare di quelli con bisogni educativi speciali. La dotazione di spazi funzionali interni ed esterni attrezzati consente di ampliare l'offerta formativa e di sostenere attivita' laboratoriali, motorie, espressive e all'aperto. Le tre palestre e le due strutture sportive all'aperto costituiscono un ulteriore elemento di valore per la progettazione di percorsi motori e interdisciplinari rivolti a tutti gli ordini di scuola. Dal punto di vista tecnologico, i laboratori connessi a internet e le dotazioni digitali di base consentono di introdurre metodologie innovative e di potenziare le competenze digitali. La struttura policentrica dell'istituto, se ben coordinata, consente inoltre di valorizzare le specificita' dei diversi plessi e di costruire un'offerta formativa piu' aderente ai bisogni delle comunita' locali.
Vincoli:
La presenza di sette edifici, pur rappresentando una ricchezza per il territorio, comporta alcune complessita' organizzative legate al coordinamento, alla gestione delle risorse e alla manutenzione, soprattutto in un istituto che accoglie tre ordini di scuola. Dal punto di vista della sicurezza, la limitata presenza di scale di sicurezza esterne negli edifici multipiano evidenzia un'area su cui programmare interventi di miglioramento. Allo stesso modo, pur in un quadro di buona accessibilita' fisica, la mancanza di dotazioni senso-percettive e di strumenti digitali specifici per l'inclusione rappresenta un elemento da potenziare per assicurare pari opportunita' agli alunni con disabilita' sensoriali o psico-fisiche. La dotazione laboratoriale interna e' contenuta e non prevede spazi specialistici dedicati. Questa scelta deriva dall'impostazione pedagogica dell'istituto, che considera l'intera attivita' scolastica come un laboratorio diffuso, in cui gli ambienti ordinari sono considerati spazi di esplorazione, ricerca e creativita'. Anche la dotazione digitale, pur presente, e' essenziale e non comprende strumenti avanzati. Infine, l'assenza di spazi dedicati molto ampi, che limita la possibilita' di ospitare all'interno dei plessi eventi che coinvolgano l'intera comunita' scolastica e' superato grazie alla collaborazione con il territorio e all'utilizzo di strutture esterne, che permettono di realizzare iniziative, manifestazioni e momenti di condivisione piu' ampi.

Risorse professionali
Opportunità:
I dati evidenziano diverse opportunita' per lo sviluppo dell'istituto. La presenza di un Dirigente scolastico con incarico effettivo e con oltre cinque anni di esperienza nella stessa scuola rappresenta un punto di forza per la continuita' della governance e per la stabilita' dei processi decisionali. Analoga solidita' caratterizza l'area amministrativa, grazie a un DSGA titolare con lunga permanenza, elemento che favorisce l'efficienza organizzativa e la gestione coerente delle procedure. Nel personale docente dell'infanzia e della primaria prevalgono i contratti a tempo indeterminato e un'elevata anzianita' di servizio, condizioni che favoriscono la continuita' educativa, la conoscenza approfondita del contesto e la costruzione di pratiche didattiche condivise. La presenza di 36 docenti di sostegno specializzati e di 10 docenti curricolari con titolo per il sostegno costituisce un'importante risorsa per l'inclusione, ulteriormente rafforzata da figure professionali dedicate e da esperti esterni che ampliano l'offerta formativa in vari ambiti. Anche il personale ATA mostra un quadro di stabilita', con una prevalenza di anzianita' superiore ai cinque anni, favorendo la qualita' dei servizi e la continuita' delle routine organizzative. L'annessione della scuola secondaria di I grado, pur rappresentando una fase di avvio, offre l'opportunita' di costruire un nuovo segmento scolastico coerente con l'identita' dell'istituto e di sviluppare progettualita' verticali.
Vincoli:
I dati mettono in evidenza alcuni vincoli che incidono sull'organizzazione scolastica. La scuola secondaria di I grado, annessa all'istituto nell'a.s. 2024/25, presenta un organico completamente rinnovato: il 100% dei docenti e' in servizio da meno di un anno e il 46,2% ha un contratto a tempo determinato. Questa condizione determina un'elevata instabilita' iniziale, con ricadute sulla continuita' didattica, sulla costruzione di team consolidati e sulla definizione di pratiche comuni. Nel personale docente dell'infanzia e della primaria, pur prevalendo la stabilita' contrattuale, la distribuzione anagrafica concentrata nelle fasce 45--54 e 55 anni e oltre puo' rappresentare un vincolo in termini di ricambio generazionale e di gestione futura delle risorse umane. Anche la forte concentrazione di anzianita' nella primaria (65,8% oltre cinque anni) richiede attenzione nella pianificazione di eventuali turn over. Per quanto riguarda il personale ATA, sebbene la stabilita' rappresenti un punto di forza, la prevalenza di anzianita' superiore ai cinque anni, nel medio periodo, potra' essere accompagnata da un'attenta riflessione sull'evoluzione dei bisogni organizzativi.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. TROTULA DE RUGGIERO M.M.S (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SAIC8CD00E
Indirizzo	VIA DON GAETANO FIMIANI,1 MERCATO SAN SEVERINO 84085 MERCATO SAN SEVERINO
Telefono	089894822
Email	saic8cd00e@istruzione.it
Pec	SAIC8CD00E@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmercatosanseverino2.edu.it

Plessi

CARIFI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8CD01B
Indirizzo	VIA CIORANI 3/3 CARIFI 84085 MERCATO SAN SEVERINO

"S. ALFONSO M. DE LIGUORI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8CD02C
Indirizzo	VIA NOCELLETO, 2 CIORANI 84085 MERCATO SAN

	SEVERINO

SCUOLA INF. PIAZZA DEL GALDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8CD03D
Indirizzo	VIA DOMENICO CIRILLO,66 PIAZZA DEL GALDO 84085 MERCATO SAN SEVERINO

SANT'ANGELO INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8CD04E
Indirizzo	VIA ELISEO 2,4 SANT'ANGELO 84085 MERCATO SAN SEVERINO

"LUIGI CACCIATORI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8CD05G
Indirizzo	VIA S. ANDREA VILLANI, 8 CURTERI 84085 MERCATO SAN SEVERINO

COSTA INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8CD06L
Indirizzo	PIAZZA PADRE BASILIO PERGAMO 10 COSTA 84085 MERCATO SAN SEVERINO

SAN VINCENZO INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice	SAAA8CD07N
Indirizzo	VIA SAN VINCENZO - CURTERI SAN VINCENZO 84085 MERCATO SAN SEVERINO

"S. ALFONSO M. DE LIGUORI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8CD01L
Indirizzo	VIA NOCELLETO, 2 CIORANI 84085 MERCATO SAN SEVERINO
Numero Classi	5
Totale Alunni	49

COSTA PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8CD02N
Indirizzo	PIAZZA PADRE BASILIO PERGAMO, 10 COSTA 84085 MERCATO SAN SEVERINO
Numero Classi	3
Totale Alunni	34

CURTERI PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8CD03P
Indirizzo	VIA S. ANDREA VILLANI, 8 MERCATO SAN SEVERINO 84085 MERCATO SAN SEVERINO
Numero Classi	5
Totale Alunni	58

DON G. DE ANGELIS MERCATO S.S. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8CD04Q
Indirizzo	VIA DON GAETANO FIMIANI, 1 SANT'ANGELO 84085 MERCATO SAN SEVERINO
Numero Classi	10
Totale Alunni	153

PIAZZA DEL GALDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8CD05R
Indirizzo	VIA DOMENICO CIRILLO 66 PIAZZA DEL GALDO 84085 MERCATO SAN SEVERINO
Numero Classi	5
Totale Alunni	70

SAN VINCENZO PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8CD06T
Indirizzo	VIA S. VINCENZO - CURTERI SAN VINCENZO 84080 MERCATO SAN SEVERINO
Numero Classi	11
Totale Alunni	173

SECONDARIA I S.VINCENZO/PIAZZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SAMM8CD01G

Indirizzo	LARGO GALDO 1 PIAZZA DEL GALDO MERCATO SAN SEVERINO
Numero Classi	8
Totale Alunni	223

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Orto/Spazio sensoriale	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Aula polifunzionale	1
Strutture sportive	Calcetto	2
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	62
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	60
	Dotazioni multimediali presenti nelle aule	49

Risorse professionali

Docenti	134
Personale ATA	32

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'istituto attraverso le attività didattiche curricolari, una serie di iniziative e progetti extracurricolari ha l'obiettivo di creare un percorso formativo interconnesso e variegato capace di garantire un'istruzione di qualità e la valorizzazione delle potenzialità dei singoli.

La Mission della scuola consiste nel:

1) pianificare un'Offerta Formativa Triennale in linea con le Indicazioni Nazionali;

2) orientare i percorsi formativi

- al potenziamento delle competenze chiave linguistiche, logico matematiche, scientifiche e digitali anche attraverso la partecipazione a concorsi, campionati nazionali e internazionali organizzati per disciplina;
- allo sviluppo di competenze sociali e civiche e di cittadinanza per favorire comportamenti responsabili e pensiero critico;
- al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte e immagine, educazione fisica, tecnologia);

3) prestare massima attenzione alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti e/o comportamenti, difficoltà legate a deficit, disturbi, situazioni di svantaggio o a superdotazione cognitiva. Prestare attenzione ai vissuti e alla provenienza geografica e culturale dei singoli alunni in difficoltà, attivando didattiche individualizzate e personalizzate, nel rispetto della normativa vigente e nel dialogo collaborativo con le famiglie, in un'ottica interculturale;

4) privilegiare il ruolo della scuola come fattore di uguaglianza sociale e di legalità, per sostenere i genitori nel loro ruolo educativo e per contrastare la dispersione scolastica ma anche i fenomeni di bullismo e di cyberbullismo;

5) promuovere l'orientamento formativo e scolastico, a partire da programmazioni di classe/sezione che prevedano esperienze e contenuti volte all'autonomia di scelta e alla capacità di orientamento degli alunni - affiancandovi azioni progettuali strutturate per la continuità educativa per tutti gli alunni, in particolare per gli studenti delle classi "ponte";

6) implementare il curricolo verticale di istituto e costruire pratiche valutative che abbiano legami tra

i tre ordini di scuola presenti nell'istituto;

7) implementare il curricolo verticale di Educazione Civica, in relazione alle Nuove Linee Guida;

8) promuovere la cultura della valutazione, formativa e non sommativa, intesa dunque come un momento formativo di riflessione, di autoanalisi sia per la scuola sia per i docenti, che in essa operano sia, soprattutto, per gli studenti, favorendo altresì in essi lo sviluppo di capacità critiche e metacognitive;

9) ampliare l'offerta formativa curricolare, partecipando ad avvisi nazionali e internazionali, con una progettualità di qualità, con ampia ricaduta su tutto l'istituto, ancorata al curricolo scolastico e che utilizzi il più possibile - laddove presente, e compatibilmente alle risorse finanziarie a disposizione della scuola - il personale interno qualificato. In particolare:

- prevedere progetti che implementino lo studio delle discipline STEM senza trascurare le problematiche connesse a un cattivo uso delle tecnologie con aggiornamento del documento ePolicy;
- prevedere percorsi progettuali che implementino lo studio delle LINGUE STRANIERE anche in relazione all'acquisizione di una certificazione delle competenze;
- prevedere progetti che implementino la cultura della salute, della sostenibilità e della sicurezza, le attività fisiche e sportive, l'espressione artistico-espressiva-culturale;

10) Promuovere azioni di orientamento per supportare gli alunni e le famiglie nella gestione del percorso scolastico, con particolare attenzione alla transizione dal primo al secondo ciclo di istruzione, al fine di garantire scelte consapevoli e migliorare gli esiti scolastici (cfr Report analisi iscrizioni: https://drive.google.com/file/d/1xJTO-GkHb1zHBQU3OIlsKhSW401sZU1j/view?usp=sharing)

11) promuovere la scoperta del territorio, delle bellezze paesaggistiche e delle opere d'arte italiane attraverso uscite e visite didattiche;

12) prevedere costanti azioni di formazione-aggiornamento, rivolte al personale docente e ATA che consentano nel triennio la realizzazione dei piani di digitalizzazione della scuola, che promuovano il miglioramento, lo sviluppo e l'innovazione delle metodologie didattiche, che favoriscano l'acquisizione di nuove strategie volte all'inclusione e al contrasto alla dispersione scolastica;

13) aprire l'intera scuola alle dinamiche educative e didattiche nazionali ed europee (Erasmus plus, Etwinning, sperimentazioni nazionali, rete di scuole...);

14) pianificare "laboratori educativi attivi" di crescita e di apprendimento continuo fondati sulla

capacità di collaborazione che deve caratterizzare la scuola inclusiva. Valorizzare i “patti educativi di corresponsabilità” che non riguardano soltanto i rapporti con le famiglie, ma vanno estesi a tutte le agenzie formative presenti sul territorio (enti, scuole, istituzioni e associazioni);

15) prevedere percorsi estivi, in continuità con le attività didattiche, ma basate su approcci esperienziali e lavoro di gruppo;

16) utilizzare strumenti per una comunicazione snella e trasparente sia all’interno che all’esterno: definire e/o aggiornare i documenti della scuola (Carta dei servizi, Regolamenti, PTOF...) e utilizzare al meglio le tecnologie.

Priorità desunte dal RAV

Risultati a distanza

Priorità

Ridurre lo scostamento tra il dato locale e la media nazionale nella distribuzione delle scelte dei percorsi di studio al termine del primo ciclo di istruzione (istituti professionali, istituti tecnici e percorsi liceali), favorendo scelte orientative piu' consapevoli e coerenti con le competenze, gli interessi e le attitudini degli studenti.

Traguardo

Nel triennio, ridurre almeno del 5% lo scostamento tra la distribuzione delle scelte degli studenti dell'Istituto e la media nazionale per i percorsi liceali, tecnici e professionali, attraverso azioni strutturate di orientamento

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Un Curricolo che Orienta.

Il percorso si pone l'obiettivo di rafforzare la continuità tra scuola dell' infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di I grado attraverso un curricolo verticale condiviso e attività-ponte.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati a distanza

Priorità

Ridurre lo scostamento tra il dato locale e la media nazionale nella distribuzione delle scelte dei percorsi di studio al termine del primo ciclo di istruzione (istituti professionali, istituti tecnici e percorsi liceali), favorendo scelte orientative piu' consapevoli e coerenti con le competenze, gli interessi e le attitudini degli studenti.

Traguardo

Nel triennio, ridurre almeno del 5% lo scostamento tra la distribuzione delle scelte degli studenti dell'Istituto e la media nazionale per i percorsi liceali, tecnici e professionali, attraverso azioni strutturate di orientamento

Obiettivi di processo legati del percorso

Continuita' e orientamento

Rafforzare la continuita' verticale tra scuola primaria e scuola secondaria di primo

grado

Attività prevista nel percorso: Un Curricolo che Orienta.

Descrizione dell'attività	- Costituzione di una commissione continuità e orientamento con docenti dei diversi ordini di scuola. - Progettazione di percorsi didattici condivisi e di attività laboratoriali comuni tra le classi ponte. - Condivisione di criteri e strumenti di osservazione delle competenze e delle attitudini degli studenti
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni Ente Comunale
Iniziative finanziate collegate	Fondo per il miglioramento dei servizi (PMOF)
Responsabile	Dirigente scolastico.
Risultati attesi	- Maggiore coesione tra i tre ordini di scuola.

- Riduzione delle discontinuità percepite.
- Innalzamento delle competenze in ingresso.

Percorso n° 2: Orientarsi per Scegliere.

Il percorso si pone l'obiettivo di potenziare l'orientamento attraverso moduli formativi di almeno 30 ore, strumenti di autovalutazione e incontri con la scuola secondaria di II grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati a distanza

Priorità

Ridurre lo scostamento tra il dato locale e la media nazionale nella distribuzione delle scelte dei percorsi di studio al termine del primo ciclo di istruzione (istituti professionali, istituti tecnici e percorsi liceali), favorendo scelte orientative piu' consapevoli e coerenti con le competenze, gli interessi e le attitudini degli studenti.

Traguardo

Nel triennio, ridurre almeno del 5% lo scostamento tra la distribuzione delle scelte degli studenti dell'Istituto e la media nazionale per i percorsi liceali, tecnici e professionali, attraverso azioni strutturate di orientamento

Obiettivi di processo legati del percorso

Continuita' e orientamento

Potenziare le azioni di orientamento strutturato nella scuola secondaria di primo grado

Attività prevista nel percorso: Orientarsi per Scegliere.

Descrizione dell'attività	- Realizzazione di percorsi di orientamento curricolare in tutte le classi della scuola secondaria di primo grado. - Organizzazione di incontri informativi e laboratori orientativi con istituti liceali, tecnici e professionali del territorio. - Somministrazione di questionari orientativi e bilanci di competenze agli studenti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2026
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	F.S. Continuità - Referente Orientamento
Iniziative finanziate collegate	Programma Nazionale "Scuola e Competenze" 2021–2027 - Avviso DM 233/2024.
Responsabile	Dirigente scolastico

Risultati attesi	- Aumento consapevolezza studenti. - Riduzione scostamento del 5% rispetto alla media nazionale.

Percorso n° 3: Talenti in Crescita.

Il percorso si realizzerà attraverso l'attivazione di percorsi curriculari ed extracurricolari per sviluppare competenze, interessi e attitudini degli alunni utili al loro futuro progetto di vita.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati a distanza

Priorità

Ridurre lo scostamento tra il dato locale e la media nazionale nella distribuzione delle scelte dei percorsi di studio al termine del primo ciclo di istruzione (istituti professionali, istituti tecnici e percorsi liceali), favorendo scelte orientative piu' consapevoli e coerenti con le competenze, gli interessi e le attitudini degli studenti.

Traguardo

Nel triennio, ridurre almeno del 5% lo scostamento tra la distribuzione delle scelte degli studenti dell'Istituto e la media nazionale per i percorsi liceali, tecnici e professionali, attraverso azioni strutturate di orientamento

Obiettivi di processo legati del percorso

Continuita' e orientamento

Anticipare l'orientamento formativo attraverso il potenziamento disciplinare ed extracurricolare

Attività prevista nel percorso: Talenti in Crescita.

Descrizione dell'attività	- Attivazione di progetti di potenziamento disciplinare (linguistico, logico-matematico, scientifico, espressivo, digitale) nella scuola primaria. - Realizzazione di attività orientative extracurricolari e laboratoriali. - Coinvolgimento delle famiglie attraverso incontri informativi sulle finalità dei percorsi orientativi.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni Ente Comunale
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Fondo per il miglioramento dei servizi (FMOF) - Finanziamenti CIPS

Responsabile	Dirigente scolastico.
Risultati attesi	- Maggiore consapevolezza delle attitudini personali. - Scelte più coerenti con il profilo dello studente. - Riduzione dispersione implicita nelle scelte.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'innovazione didattica nell'IC Troturla de Ruggiero rappresenta un processo continuo di rinnovamento pedagogico, metodologico e organizzativo, finalizzato a costruire una scuola inclusiva, dinamica e capace di rispondere alle sfide della contemporaneità. Le tecnologie digitali assumono un ruolo ordinario e abilitante nella vita scolastica, non solo come strumenti didattici, ma come leve di inclusione, partecipazione e personalizzazione degli apprendimenti, integrandosi in tutti gli ambienti scolastici, dalle aule ai laboratori, dagli spazi comuni agli uffici amministrativi.

Innovare significa anche sperimentare e adottare metodologie attive e laboratoriali, capaci di rispondere ai bisogni degli studenti e ai cambiamenti sociali. L'innovazione è una scelta condivisa dal corpo docente, supportata da formazione continua, riflessione pedagogica e progettualità strategica.

Linee strategiche e azioni innovative

Le principali azioni del piano didattico-organizzativo dell'Istituto, coerenti con PR, PN, PNRR e normative vigenti, comprendono:

Potenziamento del tempo scuola: attività extracurricolari, progetti finanziati dal Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola (CIPS) per promuovere l'educazione al linguaggio cinematografico e audiovisivo attraverso laboratori, proiezioni e produzioni, revisione del Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità, apertura estiva grazie ai progetti PN e PR.

Costruzione di reti e sinergie: accordi con altre istituzioni scolastiche ed enti pubblici e privati, cooperazione con il territorio per ampliare le opportunità formative, protocolli d'intesa con l'Associazione Nazionale Funzionari di Polizia (ANFP) per promuovere cittadinanza digitale, democrazia, legalità e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.

Scambi internazionali: programmi Erasmus+ ed E-Twinning per favorire la mobilità degli studenti, lo scambio culturale e la crescita globale in un contesto interconnesso.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La leadership del dirigente scolastico si ispira a un approccio umanistico e valoriale, che pone al centro le persone, il loro benessere e il loro sviluppo personale e professionale. La guida dell'Istituto si caratterizza per la coerenza tra visione e azione e per la promozione di un clima inclusivo, collaborativo e rispettoso, nel quale docenti, studenti e famiglie si sentono riconosciuti e parte attiva della comunità educante.

Tale visione si traduce in una scuola che, attraverso innovazione responsabile, progettualità strategica e attenzione costante alla cultura del rispetto, si configura come luogo di eccellenza educativa e di formazione integrale della persona, capace di affrontare le sfide della contemporaneità con etica, passione e responsabilità condivisa.

La realizzazione delle scelte strategiche si basa su una gestione finanziaria attenta e diversificata, che integra le risorse ordinarie con i fondi esterni repereti candidando la scuola con progetti tesi all'innovazione.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le pratiche di insegnamento e apprendimento dell'Istituto Comprensivo si fondano su un'idea di innovazione didattica intesa come processo metodologico e organizzativo, capace di valorizzare i diversi stili di apprendimento e di accompagnare gli alunni lungo l'intero percorso formativo. L'innovazione si realizza attraverso metodologie attive e inclusive, ispirate a:

- un'organizzazione flessibile e funzionale degli ambienti di apprendimento, in grado di adattarsi alle diverse età e ai bisogni educativi degli alunni;

- un utilizzo consapevole e integrato degli strumenti tecnologici, intesi come supporto alla

didattica e non come fine esclusivo dell'azione educativa.

Le scelte didattiche dell'Istituto sono orientate a:

- stimolare negli alunni curiosità, motivazione e piacere di apprendere;

- sviluppare la consapevolezza critica, favorendo la capacità di osservare la realtà e di porsi domande;

- potenziare la capacità di reperire, selezionare e comprendere le informazioni;

- promuovere un uso critico, responsabile e consapevole degli strumenti utilizzati, con particolare attenzione alle tecnologie digitali, in un'ottica di cittadinanza attiva e digitale.

CONTENUTI E CURRICOLI

L'innovazione dei contenuti e dei curricoli nell'Istituto si sviluppa attraverso un approccio integrato che coniuga tecnologie, metodologie didattiche innovative e attenzione al benessere della comunità scolastica, in coerenza con le priorità educative nazionali ed europee.

In tale prospettiva, l'Istituto promuove:

- il potenziamento delle dotazioni tecnologiche e la formazione continua dei docenti sulla didattica laboratoriale, nonché l'implementazione di strumenti digitali per la comunicazione scuola-famiglia e per l'innovazione dei processi amministrativi dell'ufficio di segreteria;

- l'utilizzo diffuso e consapevole dei dispositivi digitali in tutti gli spazi scolastici accessibili, al fine di favorire attività didattiche laboratoriali, collaborative e inclusive;

- l'internazionalizzazione dei processi di insegnamento-apprendimento attraverso la partecipazione ai programmi Erasmus+, con particolare attenzione alla metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) e allo sviluppo delle competenze green, per la formazione di cittadini attivi e responsabili;

- la realizzazione di percorsi formativi CLIL finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze e

all'innalzamento dei livelli di apprendimento nelle diverse discipline, garantendo pari opportunità di sviluppo delle competenze di tutti gli studenti;

- l'attivazione di uno sportello di counselling e di uno sportello psicologico, gestiti da esperti qualificati, a supporto del benessere di studenti, docenti e famiglie;

- l'elaborazione e l'implementazione di un curricolo verticale delle competenze chiave europee e di un curricolo STEM, in un'ottica di continuità educativa e di sviluppo delle competenze trasversali e scientifico-tecnologiche.

Allegato:

ProgettoSportello.pdf

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto promuove una rete articolata di collaborazioni con il territorio, finalizzate ad arricchire l'offerta formativa e a rafforzare il ruolo della scuola come comunità educante aperta e partecipata. In tale contesto si inserisce il progetto "Il Tempo della Comunità Creativa: arte e musica, un'unica sinfonia dei sensi", che sintetizza le azioni realizzate in sinergia con enti e realtà territoriali, valorizzando linguaggi universali quali la musica e le arti figurative come strumenti privilegiati per favorire inclusione, creatività, partecipazione e senso di appartenenza.

Il progetto rappresenta un modello di scuola capace di promuovere cultura, bellezza e cittadinanza attiva, attraverso percorsi educativi che integrano espressione artistica e dimensione relazionale, rafforzando il legame tra scuola, territorio e giovani talenti.

Per l'a.s. 2025/2026 è inoltre attuato il progetto "RISPETTO: il tempo è adesso", in collaborazione con l'Associazione Nazionale Funzionari di Polizia (ANFP) e la Polizia di Stato, finalizzato all'educazione ai valori della cittadinanza digitale, della democrazia e della legalità, con particolare attenzione al rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.

Allegato:

ProgettiGreen_Polizia.pdf

ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

La scuola partecipa annualmente a bandi nazionali per la realizzazione di progetti innovativi. Per l'a.s. 2025/2026 è stato finanziato il progetto cineLAB SanSeverino, nell'ambito del Bando Scuole 2025, finalizzato a promuovere il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione. Il progetto mira a sviluppare negli studenti competenze di lettura critica del presente attraverso il cinema, la conoscenza delle fasi di realizzazione di un prodotto audiovisivo e l'uso consapevole delle immagini come mezzo espressivo per comunicare emozioni, valori e temi quali la tutela dell'ambiente, il rispetto delle diversità, la parità di genere e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo.

Allegato:

progettoEsecutivo.pdf

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: SchooLAB

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto intende utilizzare i fondi del P.N.R.R. per costruire una soluzione ibrida basata su un modello didattico-organizzativo che sappia utilizzare canali e spazi virtuali come facilitatori dell'apprendimento. L'idea che ispira il progetto è quella di: - promuovere la "transizione digitale" per un modello formativo ed educativo più efficace; - favorire la realizzazione di un innovativo ambiente di apprendimento "onlife"; - realizzare un luogo di interscambio sinergico tra spazio fisico e spazio virtuale; - predisporre le aule come ambienti di apprendimento modulari e tecnologicamente indipendenti, adattabili alle diverse esigenze e ai diversi stili cognitivi; - realizzare luoghi flessibili del sapere, favorendo l'efficacia dei processi di insegnamento-apprendimento di tipo attivo, costruttivistico, collaborativo e inclusivo; - favorire un approccio didattico fluido e dinamico, per poter affrontare e governare ai continui cambiamenti della società della conoscenza; - accogliere i nuovi paradigmi delle neuroscienze ("mantenere in movimento, anche leggero, il corpo") che invitano a favorire un'organizzazione dinamica della giornata scolastica per potenziare la concentrazione, rinnovando l'energia ad ogni cambio di disciplina; - rispondere ai bisogni formativi e informativi degli alunni della Next

Generation che usano codici diversi di comunicazione, apprendono attraverso canali formali, non formali ed informali e privilegiano l'apprendimento visivo e il lavoro di gruppo.

Importo del finanziamento

€ 156.900,97

Data inizio prevista

01/05/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	19

Progetto: Dynamin lab

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto Dynamic LAB consentirà di arricchire il patrimonio dei beni didattici della scuola con strumenti digitali innovativi da adottare nelle attività STEM, in particolare durante le ore di matematica, di scienze e di tecnologia; al contempo si prevede anche un loro utilizzo nelle altre discipline. Lo sviluppo di competenze digitali, logiche e creative richiede, infatti, l'intervento della scuola in una visione trasversale delle discipline per cui sarà introdotta l'alfabetizzazione STEM nel PTOF alla sezione curricolo d'istituto. I docenti progetteranno unità di apprendimento

finalizzate allo sviluppo del pensiero computazionale e della capacità di individuare soluzioni ai problemi che si presentano nel mondo reale, in modo critico e creativo (problem solving) prevedendo l'utilizzo delle risorse acquistate. Non è stato individuato un laboratorio dedicato ma si è pensato a setting didattici flessibili, modulari e collaborativi all'interno delle classi per poter coinvolgere un numero maggiore di alunni. La scuola è, infatti, articolata in 6 sedi distanti le une dalle altre per cui l'allestimento di un solo laboratorio sarebbe stato a beneficio di un numero più ridotto di alunni.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

02/08/2023

Data fine prevista

09/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	20

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

Progetto: Young Digital Generation

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto ha l'obiettivi di potenziare le competenze del personale scoalstico in campo digitale ma soprattutto sviluppare metodologie di insegnamento affinchè il momento didattico possa essere sempre più adeguato ai bambini ovvero alle generazioni Alpha.

Importo del finanziamento

€ 54.811,57

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	68.0	49

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: In...FormAZIONE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi formativi: - di lingua e di metodologia di durata biennale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento con ricaduta sugli alunni; - di didattica della matematica e delle scienze per allenare le competenze in ambito matematico e scientifico alla scuola primaria: dalla geometria alla logica, dai problemi alle scienze, dai numeri ai calcoli utilizzando metodologie accattivanti e strutturando ambienti di apprendimento innovativi; - di potenziamento delle competenze digitali con riferimento al quadro di riferimento dell'Unione Europea DigComp 2.1 The Digital Competence Framework for Citizens, quindi la diffusione dell'utilizzo critico, consapevole e responsabile della tecnologia digitale per l'apprendimento, il lavoro e la partecipazione alla società. Lo sviluppo di tali percorsi consentirà altresì il potenziamento delle competenze sociali e green in coerenza con il PTOF e il PdM della scuola. Infatti i moduli formativi saranno realizzati facendo leva sulla cooperazione e condivisione tra i partecipanti e scegliendo anche tematiche tematiche che consento una riflessione consapevole sulle soluzioni praticabili per risolvere i problemi ambientali che attanagliano il Pianeta.

Importo del finanziamento

€ 91.726,20

Data inizio prevista

04/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

L'istituto comprensivo "Trotula de Ruggiero" Mercato San Severino si struttura nei tre ordini di scuola:

- scuola dell'infanzia: articolata in orario ridotto di 25 ore e orario normale di 40 ore, è presente nelle frazioni di Ciorani, San Vincenzo, Curteri, Sant'Angelo, Costa e Piazza del Galdo. L'orario di funzionamento è dalle 8:00 alle 13:00 per coloro i quali frequentano per l'orario ridotto mentre dalle 8:00 alle 16:00 per i bambini frequentati l'orario ordinario. In quest'ultimo caso è prevista la mensa scolastica: presso le cucine dei plessi di Sant'Angelo e San Vincenzo sono preparati i pasti sia per coloro i quali frequentano nei predetti plessi sia per i bambini degli altri plessi per i quali viene disposto il trasporto delle derrate alimentari. Tutti i plessi sono dotati di refettori.

- scuola primaria: articolata in orario normale di 27 ore elevate a 29 per le classi IV e V per l'introduzione di n.2 ore di educazione motoria con docente specializzato, è presente nelle frazioni di Ciorani, San Vincenzo, Curteri, Sant'Angelo, Costa e Piazza del Galdo.

Nei plessi scolastici presenti nelle frazioni di Sant'Angelo e San Vincenzo è attivo il tempo pieno di 40 ore.

Per le classi a tempo normale l'orario di funzionamento è dalle 7:55 alle 13:10 tutti i giorni eccetto il lunedì con orario dalle 7:55 alle 13:55; è previsto poi un rientro settimanale di due ore per le classi quarte e quinte.

Per le classi a tempo pieno l'orario di funzionamento è dalle 8:10 alle 16:10; è prevista la mensa scolastica e i pasti, consumanti presso i refettori, sono cucinati in loco nelle cucine attive ai plessi di Sant'Angelo e San Vincenzo.

- scuola secondaria di 1° grado: l'orario di funzionamento è dalle 8:15 alle 14:15 per un monte ore settimanale pari a 30 ore così organizzato:

Italiano 6 ore

Storia 2 ore

Geografia 2 ore

Matematica 4 ore

Scienze 2 ore

Francese 2 ore

Inglese 3 ore

Arte 2 ore

Tecnologia 2 ore

Musica 2 ore

Scienze Motorie 2 ore

(Educazione civica trasversale su tutte le discipline per 33 ore annue)

Si propone l'indirizzo musicale previa autorizzazione da parte dell'ufficio scolastico regionale. Preso atto delle domande di iscrizione, in caso di un numero superiore ai posti disponibili, la scuola effettua un esame attitudinale di accesso: sarà utilizzato uno specifico regolamento per la valutazione degli alunni.

Le famiglie possono scegliere uno dei seguenti strumenti: pianoforte, tromba, sassofono e percussioni. Si prevedono lezioni individuali e d'insieme per cui gli alunni oltre all'orario mattutino di 30 ore avranno la frequenza obbligatoria di ulteriori 3 ore come da calendario definito dalla scuola.

I plessi di Sant'Angelo, Piazza del Galdo e San Vincenzo sono dotati di palestre mentre il plesso di Ciorani ha un'area attrezzata per l'attività motoria. I bambini delle classi IV e V frequentanti nei plessi di Curteri e di Costa sono trasportati con vettori messi a disposizione dall'Ente Comunale presso la palestra di Sant'Angelo per lo svolgimento dell'educazione motoria.

La scuola ha anche laboratori informatici nei plessi di Piazza del Galdo, Sant'Angelo e San Vincenzo oltre a un'ampia e variegata strumentazione STEAM che può essere usata dai docenti su specifica richiesta. Le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado sono attrezzate con digital board mentre le sezioni di scuola dell'infanzia sono dotate di LIM.

La Pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale parte dall'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico che tende a orientare le scelte del Collegio nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, del documento

“Indicazioni nazionali e nuovi scenari", elaborato dal Comitato Scientifico Nazionale (CSN) il 22 febbraio 2018 e di tutta la normativa vigente in materia di diritto allo studio, inclusione, educazione civica, valutazione e formazione professionale.

Il curricolo verticale garantisce la definizione di un percorso didattico lineare e armonico per il raggiungimento di uno zoccolo di saperi e competenze indispensabili per poter vivere con consapevolezza nella società attuale e per poter proseguire il percorso di studi.

La scuola, grazie ai finanziamenti ministeriali ed europei, oltre ad ammodernare gli ambienti scolastici, propone attività extracurriculari orientate:

- al potenziamento delle competenze chiave linguistiche, logico matematiche, scientifiche e digitali;

- al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte e immagine, educazione fisica, tecnologia);

- a trasmettere una cultura della salute, della sostenibilità e della sicurezza, della cura del corpo attraverso attività fisiche e sportive e sana alimentazione;

- a promuovere l’espressione artistico-espressiva-culturale ovvero la scoperta del territorio, delle bellezze paesaggistiche e delle opere d’arte italiane anche attraverso uscite e visite didattiche.

Tante attività sono inoltre realizzate grazie alla collaborazione con le famiglie, le associazioni e l'ente locale: un'alleanza formativa tesa alla cooperazione, allo sviluppo del senso civico e del rispetto dell'altro e dell'ambiente.

Insegnamenti e quadri orario

I.C. TROTULA DE RUGGIERO M.M.S

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "S. ALFONSO M. DE LIGUORI" SAAA8CD02C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SANT'ANGELO INFANZIA SAAA8CD04E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "LUIGI CACCIATORI" SAAA8CD05G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: COSTA INFANZIA SAAA8CD06L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SAN VINCENZO INFANZIA SAAA8CD07N

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "S. ALFONSO M. DE LIGUORI" SAEE8CD01L

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: COSTA PRIMARIA SAEE8CD02N

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CURTERI PRIMARIA SAEE8CD03P

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DON G. DE ANGELIS MERCATO S.S. SAEE8CD04Q

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PIAZZA DEL GALDO SAEE8CD05R

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAN VINCENZO PRIMARIA SAEE8CD06T

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I S.VINCENZO/PIAZZA SAMM8CD01G

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto garantisce un monte ore annuale di almeno 33 ore di Educazione Civica per ciascuna classe, come previsto dalla Legge 92/2019 e dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica adottate con D.M. 35/2020, assicurando un percorso trasversale finalizzato allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile.

Approfondimento

Nelle classi quarte e quinte della scuola primaria il monte ore settimanale è stato incrementato da 27 a 29 ore, in attuazione della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di Bilancio 2022), che introduce l'insegnamento dell'educazione motoria con docente specialista.

Curricolo di Istituto

I.C. TROTULA DE RUGGIERO M.M.S

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo "Trotula De Ruggiero" Mercato San Severino ha predisposto, all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, il proprio Curricolo. Esso costituisce il cuore del PTOF in quanto rappresenta la progettazione e la pianificazione organica, intenzionale e condivisa del percorso formativo dei bambini e dei ragazzi che si sviluppa in senso verticale, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo grado. Esso tiene conto delle Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 22/05/2018 che ha sostituito le 8 competenze chiave individuate con la Raccomandazione del 18/12/2006 ma anche dell'"Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile", "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" e "RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente", "PNRR del 13 luglio 2021". È il frutto di una progettazione condivisa da tutto il Collegio dei Docenti, finalizzata a garantire la progressiva costruzione delle competenze. Il nostro Istituto si impegna a realizzare una scuola inclusiva, innovativa e attenta ai bisogni di ciascun alunno, promuovendo il successo formativo di tutti e di ognuno.

Il Curricolo si articola in:

- campi di esperienza per la Scuola dell'Infanzia,
- ambiti disciplinari per la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado

Il curricolo è il percorso che la nostra scuola ha progettato per far sì che gli alunni possano conseguire gradualmente traguardi di sviluppo delle competenze, in modo da creare un processo educativo che li conduca all'acquisizione di esperienze e valori che li sappiano far orientare nella odierna e complessa società della conoscenza e dell'informazione. L'impostazione dell'azione educativa e didattica, sullo sfondo delle competenze, si fonda su una

progettualità orientata a promuovere l'uso consapevole ed efficace delle conoscenze in rapporto a contesti significativi per gli studenti, che non richiedono solo la riproduzione dei saperi, ma anche la soluzione di problemi. La competenza, infatti, implica contemporaneamente il sapere ed il saper fare, la capacità di spiegare come si fa e perché, gli atteggiamenti e le motivazioni personali. Il Curricolo ha come scopo primario quello di contribuire a "formare persone competenti", garantendo agli alunni un percorso formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. Questo documento è lo strumento attraverso il quale progettare percorsi di apprendimento, esercitare attività di insegnamento condivise e consentire una piena realizzazione della persona e del futuro cittadino. È stato strutturato per favorire maggiormente il "lavorare insieme", realizzando una continuità orizzontale e verticale, che possa efficacemente contribuire alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo.

Per il dettaglio si rimanda alla lettura del Curricolo: https://drive.google.com/file/d/1sesSe5P8PW5EEG3gCGjnibUzRUSkc6V5/view?usp=sharing

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Giornata mondiale degli animali: le attività specifiche di ogni disciplina saranno volte all'azione per il rispetto, la tutela e il benessere degli animali. Viene celebrata il 4 ottobre di ogni anno, nel giorno della festa di Francesco d'Assisi, il santo patrono degli animali. (Classe I)

Giornata nazionale dell'albero: le attività specifiche di ogni disciplina avranno come finalità la sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente ed offriranno un'importante occasione per riflettere sul ruolo fondamentale che boschi e foreste rivestono nel

mantenimento dell'equilibrio ambientale. (Classe IV)

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell’appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Festa dell'Unità Nazionale e Giornata delle Forze Armate: le attività specifiche di ogni disciplina avranno la finalità di ricordare tutti coloro che hanno sacrificato il bene della vita per un ideale di Patria e di attaccamento al dovere.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Giornata della gentilezza: le attività specifiche di ogni disciplina avranno la finalità di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza di gesti quotidiani di bontà e solidarietà, piccoli atti che, sommati, possono cambiare il mondo.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Giornata degli abbracci: le attività specifiche di ogni disciplina avranno la finalità di promuovere i benefici degli abbracci per la salute fisica e mentale in scuole e comunità. Questa giornata è un momento per diffondere amore, conforto e ridurre ansia e tristezza attraverso questo gesto universale .

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Giornata dei calzini spaiati: le attività specifiche di ogni disciplina avranno la finalità di promuovere un messaggio di inclusività e rispetto reciproco è anche un'occasione per riflettere sul fatto che la diversità è una forza e che dobbiamo celebrare e accettare le differenze che ci rendono unici.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Giornata mondiale delle api: le attività specifiche di ogni disciplina avranno come finalità quella di sensibilizzare gli alunni sull'importanza delle api e di tutti gli insetti impollinatori per la vita sulla Terra. (Classe I)

Giornata nazionale del mare: le attività specifiche di ogni disciplina avranno lo scopo di far riflettere gli alunni sull'importanza del mare e il ruolo cruciale che svolge per la vita sul pianeta Terra. Ognuno di noi ha il dovere di fare la propria parte nel proteggere e salvaguardare i mari e le creature marine che vivono in essi. (Classe II)

Giornata della Terra: le attività specifiche di ogni disciplina come finalità quella di sensibilizzare gli alunni sui temi della sostenibilità ambientale e la salvaguardia del nostro pianeta e aumentare la consapevolezza sul ruolo di ciascuno nel prendersi cura dell'ambiente e della natura. (Classe IV)

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza diretta del patrimonio naturalistico-artistico- culturale del territorio: visita guidata.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ricerca delle informazioni

Uso di parole chiave semplici.

Navigazione guidata su siti sicuri e adatti all'età.

Riconoscimento degli elementi principali di una pagina web (titolo, immagini, link).

Valutazione dell'attendibilità

Confrontare due fonti semplici per coglierne differenze e coerenza.

Individuare segnali evidenti di informazioni false o poco affidabili.

Comprendere che non tutto ciò che si trova online è vero.

Sicurezza e cittadinanza digitale

Non condividere dati personali o cliccare link sconosciuti.

Importanza di chiedere aiuto a un adulto durante la ricerca.

Regole di base per navigare in sicurezza.

Comprensione e rielaborazione

Presentare oralmente o per iscritto i risultati della ricerca.

Organizzare ciò che si è trovato in mappe, elenchi o brevi testi.

Selezionare informazioni utili e riformularle con parole proprie.

Collaborazione e responsabilità

Riflettere insieme su errori, dubbi e scelte effettuate.

Rispettare turni, ruoli e regole condivise durante l'attività digitale.

Lavorare in piccoli gruppi per ricercare e confrontare informazioni.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uso di strumenti digitali di base

Salvataggio e apertura di file in modo guidato.

Conoscenza delle funzioni principali di applicazioni semplici (videoscrittura, disegno, presentazioni).

Avvio e utilizzo di dispositivi (tablet, computer).

Produzione di contenuti digitali

Registrazione di brevi audio o video (in contesti protetti e guidati).

Composizione di semplici presentazioni con immagini e parole.

Realizzazione di disegni, collage o immagini con strumenti digitali.

Creazione di brevi testi digitali (titoli, frasi, descrizioni).

Organizzazione delle informazioni

Riconoscimento delle differenze tra vari tipi di contenuti (testo, immagine, audio).

Utilizzo di modelli o template per facilitare la costruzione del prodotto digitale.

Inserimento e disposizione di immagini, testi e forme in modo ordinato.

Sicurezza e uso responsabile

Rispettare le regole di base per l'uso sicuro dei dispositivi.

Comprendere l'importanza di non condividere dati personali.

Utilizzare materiali digitali rispettando diritti e autorizzazioni (immagini libere, contenuti

scolastici).

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tipologie di fonti digitali

Comprensione della differenza tra contenuti informativi e contenuti pubblicitari.

Riconoscimento di fonti semplici e adatte all'età (siti scolastici, portali educativi).

Distinzione tra siti web, immagini, video, mappe, enciclopedie digitali.

Elementi principali di una pagina digitale

Riconoscimento di icone e simboli comuni nell'ambiente digitale.

Comprensione della funzione dei pulsanti principali (cerca, home, indietro).

Identificazione di titolo, autore (se presente), immagini, link.

Valutazione di base dell'affidabilità

Riconoscere contenuti palesemente falsi o esagerati.

Individuare segnali semplici di attendibilità (presenza dell'autore, coerenza del contenuto).

Comprendere che alcune fonti sono più affidabili di altre.

Sicurezza e uso responsabile

Regole per navigare in modo sicuro e guidato.

Importanza di chiedere aiuto a un adulto quando si cercano informazioni.

Non cliccare link sconosciuti o sospetti.

Comprensione e rielaborazione delle informazioni

Estrarre informazioni essenziali da una fonte digitale semplice.

Riformulare ciò che si è compreso con parole proprie.

Utilizzare immagini e testi per presentare ciò che si è trovato.

Collaborazione e confronto

Lavorare in coppia o in piccolo gruppo per analizzare una fonte digitale.

Confrontare due fonti semplici per coglierne differenze e somiglianze.

Riflettere insieme su quali fonti risultano più chiare e affidabili.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Giornata mondiale contro la violenza sulle donne: le attività specifiche di ogni disciplina avranno la finalità di affrontare i temi dell'educazione al rispetto, fornendo la possibilità di sperimentare un ambiente accogliente e non giudicante, consentirà agli alunni di procedere verso una destrutturazione dei ruoli e delle relazioni basate su stereotipi. Ciò previene la formazione di comportamenti discriminatori fondamentale per la loro formazione.

Giornata della memoria: Shoah, giornata a tema. (Classi I-III)

Giornata del ricordo: Foibe, giornata a tema. (Classe III)

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Festa dell'Unità Nazionale e Giornata delle Forze Armate: le attività specifiche di ogni disciplina avranno la finalità di ricordare tutti coloro che hanno sacrificato il bene della vita per un ideale di Patria e di attaccamento al dovere. (Classe III)

Giornata dell'Unità nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della bandiera: le attività specifiche di ogni disciplina avranno la finalità di ricordare e promuovere i valori di

cittadinanza, di convivenza civile e di identità nazionale. (Classe II)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Giornate dell'Europa: le attività che si svolgeranno sensibilizzeranno ai valori di pace e unità in Europa.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Puliamo il mondo: una giornata dedicata a ripulire dai rifiuti abbandonati strade, vie, piazze e parchi cittadini. (Classe II)

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza diretta del patrimonio naturalistico-artistico- culturale del territorio locale, regionale e nazionale: visita guidata.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone

l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ricerca delle informazioni

Uso efficace delle parole chiave.

Navigazione consapevole tra motori di ricerca e siti affidabili.

Distinzione tra diversi tipi di contenuti digitali (testi, immagini, video, infografiche).

Analisi dei contenuti digitali

Comprensione del messaggio principale di un contenuto.

Individuazione di dati, fatti, opinioni e interpretazioni.

Riconoscimento della struttura di una pagina web o di un contenuto digitale.

Valutazione ed attendibilità

Identificazione dell'autore, della fonte e dello scopo comunicativo.

Riconoscimento di segnali di affidabilità (autore noto, istituzioni, fonti verificabili).

Individuazione di elementi che possono indicare scarsa attendibilità (errori, titoli sensazionalistici, mancanza di riferimenti).

Riconoscimento dei bias e manipolazioni

Comprendere che alcuni contenuti possono essere parziali o manipolati.

Riconoscere fake news, disinformazione e contenuti ingannevoli.

Analizzare come immagini, titoli e grafici possano influenzare la percezione.

Sicurezza e cittadinanza digitale

Regole per un uso responsabile delle informazioni online.

Rispetto della privacy e dei dati personali.

Comprensione dei diritti d'autore e delle licenze d'uso dei contenuti digitali.

Rielaborazione e comunicazione dei dati

Organizzazione delle informazioni raccolte in mappe, tabelle o brevi testi.

Sintesi dei contenuti in modo chiaro e coerente.

Presentazione dei risultati con strumenti digitali (presentazioni, poster, infografiche).

Collaborazione e confronto critico

Lavoro in gruppo per confrontare fonti e contenuti.

Discussione guidata sulle scelte effettuate e sulle fonti selezionate.

Condivisione di criteri comuni per valutare l'autorevolezza delle informazioni.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uso degli strumenti digitali per la produzione

Utilizzo di applicazioni di videoscrittura, disegno, presentazioni, audio o video.

Inserimento e modifica di testi, immagini, forme, suoni e brevi clip.

Uso di funzioni di base (copia, incolla, ridimensiona, salva, esporta).

Rielaborazione creativa dei contenuti

Modifica di materiali digitali esistenti (immagini, testi, mappe, audio).

Combinazione di più elementi per creare un prodotto originale.

Personalizzazione del contenuto attraverso scelte grafiche, colori, layout, titoli.

Integrazione di informazioni da fonti diverse

Raccolta di contenuti digitali semplici (immagini, brevi testi, dati).

Organizzazione delle informazioni in modo coerente e comprensibile.

Creazione di prodotti che uniscono più linguaggi (testo + immagine, audio + immagine, ecc.).

Uso responsabile dei contenuti digitali

Comprensione dei diritti d'autore e dell'uso corretto delle immagini e dei materiali online.

Scelta di contenuti liberi o forniti dall'insegnante.

Rispetto della privacy e delle regole di sicurezza digitale.

Comunicazione e presentazione

Presentazione del prodotto digitale alla classe.

Descrizione delle scelte effettuate e del processo di lavoro.

Utilizzo di strumenti digitali per mostrare il proprio lavoro (schermo, LIM, presentazioni).

Collaborazione e revisione

Lavoro in coppia o in piccolo gruppo per creare un prodotto condiviso.

Revisione guidata del lavoro proprio e altrui.

Condivisione di idee e suggerimenti per migliorare il prodotto finale.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tipologie di fonti digitali

Distinzione tra siti istituzionali, giornali online, blog, social network, piattaforme video.

Riconoscimento delle fonti primarie e secondarie.

Comprensione della differenza tra informazione, opinione e pubblicità

Provenienze delle notizie

Identificazione dell'autore o dell'ente che pubblica la notizia.

Analisi dello scopo comunicativo (informare, persuadere, intrattenere).

Verifica della data di pubblicazione e dell'aggiornamento.

Modalità di diffusione delle notizie

Come circolano le notizie nei media digitali (siti web, social, app, notifiche).

Meccanismi di condivisione e viralità.

Ruolo degli algoritmi nel mostrare contenuti agli utenti.

Strumenti di diffusione

Pagine web, post, video, podcast, newsletter, messaggistica istantanea.

Funzione dei titoli, delle immagini e dei link nel catturare l'attenzione.

Uso di hashtag, tag e commenti per amplificare la diffusione.

Valutazione e attendibilità

Riconoscere segnali di affidabilità (autore noto, fonti citate, linguaggio chiaro).

Individuare elementi di scarsa credibilità (titoli sensazionalistici, errori, mancanza di fonti).

Comprendere il concetto di fake news e disinformazione.

Sicurezza e cittadinanza digitale

Regole per un uso consapevole delle informazioni online.

Riconoscere rischi legati alla diffusione di notizie false.

Promuovere comportamenti responsabili nella condivisione dei contenuti.

Analisi e rielaborazione critica

Confronto tra notizie provenienti da fonti diverse.

Discussione guidata sulle differenze di linguaggio, tono e scopo.

Rielaborazione delle informazioni in modo chiaro e personale.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Giornata degli animali

Il bambino attraverso attività ludico-formative sarà guidato a comprendere l'importanza per il rispetto, la tutela e il benessere degli animali. Viene celebrata il 4 ottobre di ogni anno, nel giorno della festa di Francesco d'Assisi, il santo patrono degli animali.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
	• Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

Giornata Mondiale dell'alimentazione.

Il bambino attraverso attività ludico-formative sarà guidato a comprendere l'importanza di assicurare il diritto al cibo a tutti gli abitanti del pianeta affinché siano assicurati a tutti una vita e un futuro migliori.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

Festa dell'albero

Il bambino attraverso attività ludico-formative è sensibilizzato al rispetto dell'ambiente anche attraverso la piantumazione di alberi.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

○ Giornata mondiale delle api

Il bambino attraverso attività ludico-formative è sensibilizzato a comprendere l'importanza delle api e di tutti gli insetti impollinatori per la vita sulla Terra.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

○ Giornata della gentilezza

Il bambino attraverso le attività ludico-formative è sensibilizzato a comprendere che

l'importanza di gesti quotidiani di bontà e solidarietà possono cambiare il mondo.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

○ Giornata dei calzini spaiati

Il bambino attraverso attività ludico-formative sono guidati a comprendere i messaggi di inclusività e rispetto reciproco.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
	● La conoscenza del mondo

○ Giornata dell'Unità nazionale, della Costituzione, dell'inno e della bandiera .

Il bambino attraverso attività ludico-formative è guidato a riconoscere i valori di cittadinanza, di convivenza civile e di identità nazionale.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

○ L'ora del codice

Il bambino attraverso attività ludico-formative è avviato a conoscere le basi dell'informatica (pensiero computazionale)

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

Safer Internet Day

Il bambino attraverso attività ludico-formative è guidato a comprendere i pericoli della rete.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo della scuola ha cercato di definire un itinerario scolastico, dai tre ai quattordici anni, progressivo e continuo, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale. Il curricolo d'istituto è stato strutturato in un'ottica verticale: gli obiettivi formativi e di apprendimento sono stati sviluppanti in continuità tra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado. La progettazione delle UDA, in particolare per quanto attiene ai compiti significativi, è pianificata per sezioni della scuola dell'infanzia , per classi parallele nella scuola primaria e per discipline nella scuola secondaria di primo grado al fine di garantire la gradualità e la coesione del percorso dell'alunno all'interno del sistema scolastico.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola, dovendo coniugare l'insegnare ad imparare con l'insegnare ad essere, si pone come obiettivo la promozione della cittadinanza digitale, della democrazia e della legalità, ponendo al centro il rispetto per sé stessi, per gli altri e per l'ambiente. Pertanto la proposta formativa della nostra scuola concorre contemporaneamente sia allo sviluppo delle competenze chiave disciplinari sia allo sviluppo delle competenze chiave trasversali (soft skills): competenze sociali e civiche, imparare ad imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità che inglobano anche le competenze chiave di cittadinanza. Siamo persuasi, infatti, che le conoscenze, i contenuti e i linguaggi specifici di ciascuna disciplina/campo di esperienza siano veri e propri strumenti per lo sviluppo e il perseguimento delle competenze trasversali e di cittadinanza. Pertanto gli alunni attraverso prove esperte e prove autentiche disciplinari e interdisciplinari vivono esperienze significative per nutrire una cittadinanza attiva e sviluppano: capacità comunicative e di socializzazione con i pari e con gli adulti, senso di autonomia, capacità di lavorare in gruppo, rispetto per l'altro e per le regole del vivere civile, per gli ambienti e le attrezzature,

consapevolezza riflessiva e critica, capacità di trasferire le conoscenze acquisite in contesti nuovi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'obiettivo principale del Curricolo è l'acquisizione da parte dell'alunno di competenze disciplinari e non, indispensabili per vivere compiutamente nel mondo e in particolare per porre le basi per l'apprendimento all'interno del sistema scolastico obbligatorio. L'alunno deve sviluppare, quindi, al termine dell'obbligo scolastico competenze di base disciplinari e di cittadinanza in una dimensione ampia e articolata. Deve cioè essere in grado di mobilitare conoscenze disciplinari per risolvere problemi, per progettare e per agire in modo autonomo e responsabile; deve acquisire un proprio metodo di studio, essere in grado di imparare ad imparare, di acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni, di individuare collegamenti e relazioni tra argomenti/situazioni differenti ma anche comunicare, collaborare e partecipare in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità. In altre parole, le competenze di base e le competenze di cittadinanza sono riferite all'obbligo scolastico e sono inglobate nelle otto competenze chiave europee indispensabili per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Pertanto nella stesura del curricolo d'istituto si è fatto riferimento unicamente alle competenze chiave europee calandole nel primo segmento dell'obbligo scolastico, come definito dalle Indicazioni Nazionali del 2012.

Utilizzo della quota di autonomia

Nella scuola primaria, nel rispetto del monte orario settimanale complessivo definito a livello nazionale in base al modello di tempo scuola, l'Istituto esercita la propria autonomia nella distribuzione delle attività e nell'organizzazione del curricolo, non essendo previsto un quadro orario nazionale vincolante per disciplina.

Il curricolo è adattato attraverso:

- flessibile articolazione delle attività

- giornate dedicate a specifici temi o azioni educative

- moduli interdisciplinari e percorsi laboratoriali

Tali scelte, rientranti nella quota di autonomia, sono finalizzate a garantire la continuità e il raccordo verticale con la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di primo grado, nel rispetto degli obiettivi di apprendimento nazionali.

Nella scuola secondaria di primo grado il quadro orario nazionale è definito.

L'Istituto utilizza fino al 20% del monte ore annuale per la personalizzazione del curricolo.

Rientrano nella quota di autonomia:

- ore di approfondimento attribuite a specifiche discipline, se deliberate dall'Istituto

- moduli interdisciplinari

- percorsi di potenziamento o consolidamento

- attività laboratoriali e progetti coerenti con il profilo educativo dell'Istituto

L'ora di approfondimento di Geografia costituisce quota di autonomia a tutti gli effetti, in quanto scelta curricolare finalizzata al potenziamento di competenze disciplinari e trasversali.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. TROTULA DE RUGGIERO M.M.S (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Sever-in: innovazione e crescita per una scuola all'avanguardia

L'Istituto Comprensivo "Trotula de Ruggiero" di Mercato San Severino ha avviato un percorso strutturato e sistematico di internazionalizzazione, finalizzato a promuovere la dimensione europea e globale dei processi di insegnamento e apprendimento. Per garantire coerenza e unitarietà alle azioni intraprese, la scuola ha definito un Piano Strategico per l'Internazionalizzazione che, in coerenza con l'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

La Mission e la Vision dell'Internazionalizzazione dell'Istituto si fondano su una consolidata esperienza in ambito di educazione interculturale, pluralismo, rispetto delle differenze, tolleranza e solidarietà. In continuità con tali valori, la scuola ha progressivamente ampliato la propria offerta formativa per preparare gli alunni ad affrontare un mondo in continua evoluzione, orientando le azioni educative allo sviluppo di competenze linguistiche, digitali e interculturali, nonché alla promozione della sostenibilità e dell'inclusione.

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, l'Istituto ha riconosciuto la necessità di rafforzare

in modo strutturato la propria apertura internazionale, promuovendo relazioni stabili con scuole europee e favorendo lo scambio e l'adozione di buone pratiche didattiche condivise. In tale prospettiva, la scuola ha avviato una candidatura strategica al programma Erasmus+, sia attraverso la partecipazione ai progetti di mobilità Erasmus+ KA122-SCH, sia mediante la candidatura al programma Erasmus+ KA120, finalizzato all'accreditamento per un accesso privilegiato e continuativo ai finanziamenti europei per la mobilità (KA121) fino al 2027. Questa scelta rappresenta una chiara strategia di internazionalizzazione a lungo termine, volta a garantire continuità, qualità e sostenibilità alle azioni di cooperazione europea.

All'interno di questo quadro strategico si colloca il progetto Erasmus+ KA122-SCH "SEVER-IN – Innovazione e Crescita per una scuola all'avanguardia", che costituisce la prima concreta attuazione del percorso di internazionalizzazione dell'Istituto. Il progetto nasce in un contesto territoriale complesso, caratterizzato da frammentazione socio-economica e da un significativo rischio di dispersione scolastica, e mira a rafforzare la qualità dell'offerta formativa attraverso l'innovazione metodologica e organizzativa.

Attraverso attività di mobilità all'estero rivolte a docenti e personale scolastico, il progetto si propone di:

1. Potenziamento delle competenze digitali e STEAM dei docenti, al fine di innovare la didattica e rendere i processi di insegnamento-apprendimento più efficaci e inclusivi.
2. Adozione e trasferimento di buone pratiche europee, finalizzate al miglioramento della qualità didattica e dell'efficienza organizzativa dell'Istituto.
3. Promozione della cittadinanza europea e sviluppo di reti di collaborazione con istituzioni educative europee, in un'ottica di crescita condivisa e di apertura internazionale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

RISULTATI ATTESI

L'attuazione del piano strategico di internazionalizzazione produrrà benefici a diversi livelli:

- alla scuola grazie alla creazione di un ambiente scolastico accogliente e motivante;

- agli alunni con l'incremento del numero di certificazioni linguistiche conseguite, il miglioramento dei risultati nelle prove Invalsi di lingua inglese e lo sviluppo di un approccio interculturale;

- al personale scolastico in relazione al potenziamento delle competenze linguistiche e allo sviluppo di una didattica più innovativa e qualificata;

- ai genitori che gradiranno le attività di internazionalizzazione offerte e avranno maggiore fiducia nella scuola;

- alla comunità locale che riconoscerà la valenza culturale ed educativa della scuola

nonché la sua apertura al dialogo interculturale e alle migliori pratiche didattiche europee.

Per il dettaglio si rimanda alla lettura del progetto:
https://drive.google.com/file/d/1tiBxRlVjkcPgW6P_YpmMtt0CU2csOaWz/view?usp=sharing

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. TROTULA DE RUGGIERO M.M.S (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Scopro, costruisco, programmo

L'azione mira a promuovere nei bambini e nelle bambine della scuola dell'infanzia lo sviluppo delle competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) attraverso attività ludiche, esplorative e laboratoriali. L'obiettivo è favorire la curiosità, il pensiero logico, la capacità di osservazione e il problem solving, utilizzando metodologie adeguate all'età e basate sull'esperienza diretta.

L'intervento prevede la creazione di contesti di apprendimento ricchi e stimolanti, nei quali i bambini possano sperimentare materiali diversi, formulare ipotesi, osservare fenomeni naturali, costruire, smontare, programmare semplici robot educativi e partecipare a giochi logico-matematici. L'adulto assume il ruolo di facilitatore, accompagnando i bambini nella scoperta attraverso domande aperte, incoraggiando la collaborazione e valorizzando i processi più che i risultati.

L'azione contribuisce allo sviluppo di competenze trasversali come la creatività, la comunicazione, la cooperazione e la capacità di prendere decisioni, ponendo le basi per un approccio positivo e inclusivo alle discipline scientifiche fin dalla prima infanzia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di

effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Area scientifica

Sviluppare curiosità verso il mondo naturale e porre domande.

Distinguere proprietà dei materiali (duro/morbido, caldo/freddo, pesante/leggero).

Riconoscere trasformazioni (scioglimento, evaporazione, mescolanza, luce/ombra).

Formulare semplici ipotesi (“Cosa succede se...?”) e verificarle attraverso l’esperienza.

- Osservare fenomeni naturali e materiali diversi utilizzando i sensi.

Area tecnologica

- Utilizzare semplici strumenti (lenti, torce, specchi, tablet educativo) in modo funzionale.

Comprendere che la tecnologia aiuta a risolvere problemi quotidiani.

- Seguire sequenze di comandi per far funzionare un robot educativo.

Sperimentare il concetto di causa-effetto attraverso giochi e strumenti digitali sicuri.

Area ingegneristica

Costruire strutture utilizzando materiali strutturati e destrutturati.

Progettare e testare soluzioni per superare piccoli problemi (costruire ponti, torri, percorsi).

Modificare le proprie costruzioni dopo aver osservato errori o instabilità.

Collaborare con i pari nella realizzazione di un progetto comune.

Area matematica

- Classificare oggetti in base a uno o più criteri (colore, forma, dimensione).
- Ordinare elementi in sequenze logiche o temporali.

Riconoscere e riprodurre pattern semplici.

- Contare oggetti in situazioni reali (apparecchiare, distribuire materiali).

Riconoscere forme geometriche di base e confrontarle tra loro.

Pensiero computazionale

Descrivere ciò che osserva utilizzando parole adeguate.

Raccontare le fasi di un'esperienza o di un esperimento.

Arricchire il vocabolario con termini scientifici semplici (galleggia, assorbe, mescola...).

Ascoltare e rispettare i turni di parola durante le attività di gruppo.

Competenze sociali e trasversali

- Collaborare con i compagni nella realizzazione di attività comuni.

Sviluppare autonomia nella scelta dei materiali e nella gestione del lavoro.

Perseverare di fronte a piccoli ostacoli e cercare soluzioni alternative.

Mostrare curiosità, iniziativa e spirito di esplorazione.

Azione n° 2: Piccoli esperimenti, grandi scoperte

L'azione è finalizzata a promuovere nelle alunne e negli alunni della scuola primaria lo sviluppo delle competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) attraverso attività laboratoriali, esperienze pratiche e percorsi interdisciplinari. L'obiettivo è favorire un approccio attivo e consapevole alla conoscenza, stimolando curiosità, capacità di osservazione, pensiero critico e problem solving. L'intervento prevede la realizzazione di laboratori scientifici, tecnologici e digitali, attività di coding e robotica educativa, progetti di costruzione e sperimentazione, nonché percorsi di matematica applicata alla realtà. Gli studenti saranno coinvolti in compiti autentici, sfide cooperative, esperimenti guidati e attività di progettazione che permettono di comprendere fenomeni, formulare ipotesi, testare soluzioni e riflettere sui risultati.

Si valorizzano metodologie innovative come il learning by doing, il cooperative learning, il project-based learning e il pensiero computazionale, favorendo un apprendimento inclusivo e motivante. L'insegnante assume il ruolo di facilitatore, guida e osservatore, sostenendo la partecipazione attiva degli studenti e promuovendo un clima di collaborazione e ricerca. L'iniziativa contribuisce allo sviluppo di competenze trasversali quali creatività, comunicazione, autonomia, capacità di lavorare in gruppo e gestione delle informazioni digitali, preparando gli alunni ad affrontare con consapevolezza le sfide del futuro e a sviluppare un atteggiamento positivo verso le discipline scientifiche e tecnologiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Area Scienze

Osservare e descrivere fenomeni naturali utilizzando un linguaggio appropriato.

Formulare ipotesi e verificarle attraverso esperimenti guidati.

Riconoscere relazioni causa–effetto in semplici fenomeni scientifici.

Classificare materiali e organismi secondo criteri dati.

Utilizzare strumenti di osservazione (lenti, termometri, contenitori, tabelle).

Area Matematica

- Riconoscere e descrivere forme geometriche e relazioni spaziali.

Raccogliere, organizzare e rappresentare dati in tabelle e grafici.

Utilizzare le quattro operazioni in contesti reali.

Riconoscere, creare e completare sequenze e pattern.

Risolvere problemi utilizzando strategie personali e condivise.

Area Tecnologia e Robotica

Comprendere il funzionamento di semplici dispositivi tecnologici.

- Utilizzare strumenti digitali in modo consapevole e sicuro.

Programmare robot educativi con sequenze di comandi.

- Identificare un problema e progettare una soluzione tecnologica semplice.

Sperimentare il concetto di algoritmo attraverso attività unplugged e digitali.

Area Ingegneria (Design & Making)

- Documentare il processo di costruzione (disegni, foto, descrizioni).
- Applicare concetti di stabilità, equilibrio, movimento.
- Collaborare nella realizzazione di un progetto comune.
- Testare le proprie costruzioni e modificarle in base ai risultati.
- Progettare e costruire modelli o prototipi utilizzando materiali diversi.

Pensiero computazionale e problem solving

- Riflettere sui processi utilizzati e confrontarli con quelli dei compagni.
- Utilizzare strategie diverse per trovare soluzioni.
- Riconoscere errori (bug) e proporre correzioni (debugging).
- Seguire e creare sequenze logiche.
- Scomporre un problema in passi più piccoli.
- Comunicazione e linguaggio scientifico
- Descrivere procedure, osservazioni e risultati in modo chiaro.
- Utilizzare termini scientifici adeguati all'età.
- Argomentare le proprie scelte e confrontarsi con i pari.
- Documentare esperienze attraverso testi, disegni, mappe o presentazioni.

Competenze trasversali

- Collaborare alla realizzazione di un prodotto finale.

- Accettare l'errore come parte del processo di apprendimento.

- Gestire materiali e strumenti in autonomia e sicurezza.
- Mostrare curiosità, iniziativa e spirito di ricerca.
- Lavorare in gruppo rispettando ruoli e turni.
-

Azione n° 3: Dalle idee all'ingegno

L'azione ha l'obiettivo di rafforzare nelle ragazze e nei ragazzi della scuola secondaria di primo grado le competenze legate alle discipline STEM, proponendo attività pratiche, laboratori e percorsi interdisciplinari che rendano l'apprendimento più coinvolgente e significativo. L'intento è quello di stimolare la curiosità, la capacità di ragionamento, l'analisi critica e l'attitudine a risolvere problemi complessi attraverso esperienze concrete .Il progetto prevede l'organizzazione di laboratori scientifici e tecnologici, esercitazioni di coding e robotica, esperimenti guidati, attività di progettazione e costruzione, oltre all'uso consapevole di strumenti digitali e alla raccolta e interpretazione di dati reali. Gli studenti saranno protagonisti di sfide, ricerche, lavori di gruppo e compiti autentici che li porteranno a osservare, formulare ipotesi, verificare risultati e riflettere sui processi adottati. L'azione si fonda su metodologie didattiche innovative come il learning by doing, il project-based learning, il cooperative learning e il pensiero computazionale. L'insegnante assume un ruolo di guida e facilitatore, incoraggiando la partecipazione attiva, la collaborazione e l'uso responsabile delle tecnologie.

Il percorso contribuisce allo sviluppo di competenze trasversali fondamentali, come creatività, autonomia, comunicazione efficace e capacità di lavorare in gruppo. Inoltre, mira a promuovere un atteggiamento positivo verso le discipline scientifiche e tecnologiche, contrastando stereotipi e favorendo pari opportunità di accesso ai percorsi STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Area Scienze

- Comprendere concetti fondamentali di energia, materia, ecosistemi e trasformazioni.
- Raccogliere, organizzare e analizzare dati sperimentali.
- Utilizzare strumenti di misura e protocolli sperimentali in modo corretto.
- Riconoscere relazioni causa–effetto in fenomeni fisici, chimici e biologici.
- Formulare ipotesi e verificarle attraverso esperimenti controllati.
- Osservare, descrivere e interpretare fenomeni naturali utilizzando un linguaggio scientifico appropriato.

Area Matematica

Risolvere problemi utilizzando strategie diverse e argomentando le scelte effettuate.

Utilizzare numeri, operazioni, frazioni, percentuali e proporzioni in contesti reali.

Interpretare e rappresentare dati attraverso tabelle, grafici e diagrammi.

Riconoscere e applicare proprietà geometriche di figure piane e solide.

Utilizzare il linguaggio algebrico per esprimere relazioni e generalizzazioni.

Sviluppare capacità di ragionamento logico e deduttivo.

Area Tecnologia e Informatica

- Analizzare problemi e progettare soluzioni tecnologiche funzionali.
- Utilizzare robot educativi per risolvere compiti attraverso sequenze di comandi.
- Programmare semplici algoritmi utilizzando linguaggi visuali o testuali.
- Applicare principi di sicurezza digitale e cittadinanza digitale responsabile.
- Utilizzare strumenti digitali per produrre, elaborare e presentare informazioni.
- Comprendere il funzionamento di dispositivi e sistemi tecnologici di uso comune.

Area Ingegneria / Making

- Scomporre un problema complesso in sotto-problemi gestibili.
- Individuare pattern e regolarità utili alla soluzione.
- Creare, testare e correggere algoritmi (debugging).
- Valutare l'efficacia delle strategie adottate e proporre alternative.
- Riflettere sui processi cognitivi utilizzati durante la risoluzione.
- Comunicazione e linguaggio scientifico
- Esporre in modo chiaro procedure, risultati e conclusioni.
- Utilizzare correttamente termini tecnici e simboli specifici delle discipline STEM.
- Interpretare testi scientifici, grafici, tabelle e schemi.
- Argomentare le proprie scelte e confrontarsi con i pari in modo costruttivo.

- Redigere relazioni, presentazioni o report di esperienze laboratoriali.

- Competenze trasversali
-

Lavorare in gruppo rispettando ruoli, tempi e responsabilità.
-
- Gestire materiali e strumenti in autonomia e sicurezza.
-
- Mostrare curiosità, iniziativa e perseveranza di fronte alle difficoltà.
-
- Accettare l'errore come parte del processo di apprendimento.
-
- Sviluppare consapevolezza delle proprie strategie di studio e lavoro.
-

Moduli di orientamento formativo

I.C. TROTULA DE RUGGIERO M.M.S (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Orientamento al Futuro: tempo per Scegliere con Consapevolezza - Classi I

I modlui formativi priamificati hanno come obiettivi:

1. rafforzare il raccordo tra diversi ordini di scuola;
2. garantire che la scelta in merito al secondo ciclo sia consapevole e ponderata ;
3. contrastare la dispersione scolastica;
4. fornire agli studenti gli strumenti per riconoscere i propri talenti , le proprie potenzialità e gli interessi .

Per il dettaglio si rimanda alla lettura del progetto:
https://drive.google.com/file/d/1k7psBXkqwFtwsi43Z6W0bGC6T4Z6N9S7/view?usp=sharing

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	150	180

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Orientamento al Futuro: tempo per Scegliere con Consapevolezza - Classi II

I modlui formativi priamificati hanno come obiettivi:

1. rafforzare il raccordo tra diversi ordini di scuola;
2. garantire che la scelta in merito al secondo ciclo sia consapevole e ponderata ;
3. contrastare la dispersione scolastica;
4. fornire agli studenti gli strumenti per riconoscere i propri talenti , le proprie potenzialità e gli interessi .

Per il dettaglio si rimanda alla lettura del progetto:
https://drive.google.com/file/d/1k7psBXkqwFtwsi43Z6W0bGC6T4Z6N9S7/view?usp=sharing

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	150	180

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Orientamento al Futuro: tempo per Scegliere con Consapevolezza - Classi III

I modlui formativi priamificati hanno come obiettivi:

1. rafforzare il raccordo tra diversi ordini di scuola;
2. garantire che la scelta in merito al secondo ciclo sia consapevole e ponderata ;
3. contrastare la dispersione scolastica;
4. fornire agli studenti gli strumenti per riconoscere i propri talenti , le proprie potenzialità e gli interessi .

Per il dettaglio si rimanda alla lettura del progetto:
https://drive.google.com/file/d/1k7psBXkqwFtwsi43Z6W0bGC6T4Z6N9S7/view?usp=sharing

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	150	180

Dettaglio plesso: SECONDARIA I S.VINCENZO/PIAZZA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Letture spunto o altre attività relative a

- conoscenza del sé
- propria consapevolezza metacognitiva

Conoscenza della propria realtà e del proprio territorio e delle sue risorse artistiche, culturali, ambientali, economiche.

Progetti curriculari promossi dall'Istituto d'accordo con altre Istituzioni scolastiche ed enti del territorio.

Laboratori e attività dimostrative.

Conoscenza del sé tramite domande e attività legate a interessi e abitudini degli alunni.

Progetti extracurricolari finanziati tramite adesione a Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 – Obiettivo specifico ESO4.5. DM 233 19.11.2024

Partecipazione a concorsi che valorizzino le competenze in diversi ambiti

Piano delle visite guidate/viaggi d'istruzione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	10	40

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo

per la classe II

Letture spunto o altre attività relative a

- conoscenza del sé
- propria consapevolezza metacognitiva

conoscenza della propria realtà e del proprio territorio e delle sue risorse artistiche, culturali, ambientali, economiche.

Progetti curriculari promossi dall'Istituto d'accordo con altre Istituzioni scolastiche ed enti del territorio.

Laboratori e attività dimostrative.

Progetti extracurricolari finanziati tramite adesione a Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 – Obiettivo specifico ESO4.5. DM 233 19.11.2024

Partecipazione a concorsi che valorizzino le competenze in diversi ambiti.

Piano delle visite guidate/viaggi d'istruzione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	10	40

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Letture spunto o altre attività relative a

· conoscenza del sé

· propria consapevolezza metacognitiva.

Conoscenza della propria realtà e del proprio territorio e delle sue risorse artistiche, culturali, ambientali, economiche.

Progetti curriculari promossi dall'Istituto d'accordo con altre Istituzioni scolastiche ed enti del territorio.

Laboratori e attività dimostrative.

• Incontro a scuola con docenti e alunne/i di diversi Istituti Secondari di II grado del territorio

• Informazioni generali su sistema scolastico italiano

• Questionario

Piano delle visite guidate/viaggi d'istruzione.

Partecipazione a concorsi che valorizzino le competenze in diversi ambiti.

Progetti extracurricolari finanziati tramite adesione a Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 – Obiettivo specifico ESO4.5. DM 233 19.11.2024.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	35	10	45

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Un libro per crescere: la biblioteca della nostra scuola prende vita!

Le biblioteche scolastiche rappresentano un pilastro educativo fondamentale per lo sviluppo delle competenze di lettura, comprensione e pensiero critico. Promuovere la lettura sin dai primi anni di scuola significa favorire l'immaginazione, il lessico, l'empatia e il senso civico degli studenti. La partecipazione all'iniziativa nazionale #ioleggoperché 2025, organizzata dall'Associazione Italiana Editori con il supporto del Ministero della Cultura e del MIM, è un'opportunità per coinvolgere l'intera comunità scolastica in una raccolta libri condivisa, per arricchire la biblioteca scolastica e renderla un ambiente vivo, dinamico e inclusivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Maggiore frequentazione della biblioteca scolastica. - Crescita dell'interesse per la lettura tra gli studenti. - Rafforzamento del legame scuola–famiglia–territorio. - Sviluppo di competenze trasversali: ascolto, espressione, riflessione. - Creazione di uno spazio inclusivo e stimolante per tutti gli alunni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

EcoScuola: Il Tempo del Verde, il Respiro del Futuro

In linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e con le indicazioni nazionali per l'educazione civica, il progetto EcoScuola: Il Tempo del Verde, il Respiro del Futuro", promuove un percorso di educazione ambientale in ambito curricolare volto a sviluppare nei bambini e nei ragazzi un atteggiamento consapevole, responsabile e attivo verso la tutela dell'ambiente e la sostenibilità. Il progetto nasce dall'esigenza di rendere la scuola un laboratorio di cittadinanza ecologica, dove l'esperienza diretta, la collaborazione e il rispetto del territorio diventano strumenti di apprendimento e di crescita personale. "EcoScuola: Il Tempo del Verde, il Respiro del Futuro" rappresenta un impegno concreto per un'educazione alla sostenibilità che parte dai gesti quotidiani e cresce attraverso la collaborazione fra scuola, istituzioni e territorio. L'obiettivo finale è formare cittadini consapevoli, capaci di custodire e rigenerare il proprio ambiente come patrimonio comune e risorsa per il futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Maggiore consapevolezza ambientale e senso di appartenenza alla comunità scolastica. - Incremento del benessere relazionale e della collaborazione interclasse. - Trasferimento delle buone pratiche di sostenibilità anche nel contesto familiare. - Scuola percepita come spazio educativo aperto e sostenibile.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Orto/Spazio sensoriale
Aule	Aula polifunzionale

Il tempo del rispetto: educare alla dignità, alla libertà e

ai diritti

In attuazione dell'accordo sottoscritto con l'Associazione Nazionale Funzionari di Polizia (ANFP) sono promosse attività formative rivolte agli alunni, accompagnate da laboratori pratici. Il progetto mira a promuovere i valori fondamentali della cittadinanza digitale, della democrazia e della legalità, ponendo al centro il rispetto per sé stessi, per gli altri e per l'ambiente. Le azioni previste si svolgeranno sia in aula, attraverso interventi diretti con gli studenti, sia in momenti di dialogo e confronto con le famiglie. Questi incontri saranno facilitati dalla presenza di funzionari di polizia dell'Associazione e dal coinvolgimento dell'Ente Comunale, con l'obiettivo di costruire una rete educativa solida, inclusiva e orientata alla prevenzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza dei diritti e dei doveri Riduzione di episodi di bullismo e comportamenti aggressivi Clima scolastico più inclusivo e rispettoso Attivazione di comportamenti solidali e responsabili

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula polifunzionale

Il Tempo della Comunità Creativa: arte e musica, un’unica sinfonia dei sensi

Il progetto “Il Tempo della Comunità Creativa: arte e musica, un’unica sinfonia dei sensi” nasce dal desiderio di consolidare il legame tra scuola e territorio attraverso linguaggi universali come la musica e le arti figurative, strumenti privilegiati per promuovere inclusione, creatività e appartenenza. L’iniziativa si inserisce nel quadro delle finalità dell’educazione civica e culturale, ponendosi come ponte tra il curricolo scolastico e le esperienze del territorio, valorizzando il patrimonio umano e artistico della comunità di Mercato San Severino. Il progetto si sviluppa sia in orario curricolare (attività laboratoriali artistiche) sia in orario extracurricolare (attività del coro scolastico), coinvolgendo diversi ordini di scuola in un percorso condiviso di espressione estetica e partecipazione civica. Il progetto “Il Tempo della Comunità Creativa: arte e musica, un’unica sinfonia dei sensi” rappresenta un modello di scuola aperta e partecipata, capace di promuovere cultura, bellezza e cittadinanza attraverso la forza dell’arte e dell’armonia musicale. La sinergia tra scuola, territorio e giovani artisti rende questo percorso un esempio concreto di

comunità educativa attiva, in cui ogni voce e ogni colore contribuiscono alla stessa sinfonia dei sensi e del vivere insieme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica e territoriale. - Maggiore cooperazione tra gli ordini di scuola e tra scuola e territorio. - Sviluppo delle competenze espressive, artistiche e relazionali. - Aumento del benessere scolastico e della motivazione allo studio attraverso esperienze creative. - Valorizzazione dei talenti individuali e promozione della cultura della bellezza e dell'inclusione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali

	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula polifunzionale

Ballo, Canto e Suono a TEMPO di musica

La musica rappresenta un linguaggio universale capace di coinvolgere anche i bambini della scuola dell'infanzia, stimolando emozioni, creatività, ascolto e movimento. Attraverso attività sonore e ritmiche, i bambini hanno la possibilità di esplorare il mondo dei suoni, migliorare le capacità espressive e relazionali e sviluppare abilità cognitive e motorie. Il progetto nasce per offrire un'esperienza educativa ricca, gioiosa e inclusiva, che favorisca la crescita armoniosa del bambino attraverso l'esperienza musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Miglioramento dell'attenzione, della memoria e della capacità di ascolto. - Incremento dell'autostima grazie alla partecipazione attiva. - Rafforzamento delle competenze sociali

(cooperazione, condivisione, rispetto dei turni). - Maggiore benessere emotivo, grazie al potere coinvolgente della musica.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula polifunzionale
	Aula generica

English Time: imparare divertendosi

L'apprendimento precoce delle lingue favorisce lo sviluppo cognitivo, la curiosità e l'apertura verso culture diverse. Alla scuola dell'infanzia l'inglese viene introdotto attraverso esperienze ludiche, multisensoriali e significative che permettono ai bambini di familiarizzare con nuovi suoni, parole e routine linguistiche. Il progetto mira a creare un contesto piacevole e naturale, in cui la lingua straniera diventa strumento di gioco e comunicazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Maggiore sicurezza nell'approccio alla lingua. - Curiosità verso culture diverse. - Capacità di cooperare e rispettare il turno di parola. - Piacere nell'ascoltare storie e canzoni in inglese.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula polifunzionale
	Aula generica

EIPASS JUNIOR

Il programma EIPASS JUNIOR è dedicato alle classi terze, quarte e quinte a tempo pieno della scuola primaria; per stimolare la creatività e sviluppare la competenza alfabetica funzionale, di comunicazione e di problem solving.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conseguimento della CERTIFICAZIONE INFORMATICA EIPASS JUNIOR al termine della classe quinta.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Scuola & Sapori

Il progetto Scuola & Sapori nasce dall'esigenza di promuovere un'esperienza educativa integrata che colleghi in modo armonico le attività curricolari e quelle extracurricolari, offrendo agli alunni un momento conviviale di qualità attraverso la condivisione di un pasto leggero o di una merenda sana. Nell'attuale contesto scolastico, caratterizzato da ritmi intensi e tempi spesso frammentati, creare uno spazio dedicato alla cura della persona, all'alimentazione consapevole e alla socializzazione rappresenta un valore aggiunto sia sul piano formativo sia su quello del benessere. Il progetto si propone quindi di rafforzare le competenze di cittadinanza, il senso di comunità e le abitudini alimentari corrette, facilitando la continuità educativa tra cicli scolastici e coinvolgendo famiglie, docenti e alunni in un'esperienza condivisa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto

del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

- Condivisione come valore educativo. - Rispetto reciproco e cura degli spazi comuni. - Senso di appartenenza alla comunità scolastica. - Autonomia e responsabilità nei comportamenti quotidiani.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Certificazione lingua Inglese TRINITY COLLEGE LONDON (GESE grade 1-2-3)

Le certificazioni di lingua inglese TRINITY GESE sono riconosciute a livello internazionale, valutano le abilità di Speaking e Listening e attestano le competenze audio-orali in lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conseguimento della certificazione Trinity GESE grade 1-2-3 , a conclusione di percorsi extracurricolari di lingua Inglese per le classi quarte e quinte della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

Happy Smile

Happy Smile è un progetto educativo che trasforma l'igiene orale in un gioco di salute e benessere, coinvolgendo bambini, famiglie e scuola. L'obiettivo è promuovere la salute del sorriso fin dalla prima infanzia, rendendo l'igiene orale un'abitudine positiva e duratura. L'approccio proposto è ludico, emotivo e coinvolgente, con attività differenziate per età: dai

giochi e narrazioni per i più piccoli, ai laboratori interattivi e momenti di confronto per i più grandi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Apprendimento delle buone pratiche di igiene orale attraverso il gioco, l'emozione e l'interazione. - Consolidamento e approfondimento delle conoscenze e delle buone abitudini relative all'igiene orale e all'alimentazione, stimolando l'autonomia e la responsabilità personale. - Promozione dell'autonomia e della responsabilità personale riguardo all'igiene orale, all'alimentazione e al benessere psico-emotivo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Programma Scuole che Promuovono la Salute (SPS)

Il Programma Scuole che Promuovono la Salute (SPS) è un'iniziativa nazionale e regionale che nasce nell'ambito del Piano Nazionale della Prevenzione (PNP 2020–2025) e dei relativi Piani Regionali della Prevenzione (PRP).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Trasformare la scuola in un vero e proprio setting di salute. - Promuovere stili di vita sani, benessere psicologico e inclusione sociale. - Collaborare con le istituzioni sanitarie e la comunità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula polifunzionale
	Aula generica

GIOCHI MATEMATICI (Università "BOCCONI")

Competizione matematica di Istituto che consiste in una serie di giochi matematici che gli studenti devono risolvere individualmente. Le difficoltà e la durata dei "Giochi" sono previste in funzione delle classi frequentate e delle varie categorie: C1 (per gli studenti di prima e seconda secondaria di I grado); C2 (per gli studenti della terza classe della secondaria di I grado). I Giochi si concludono con la finale nazionale presso l'Università Luigi Bocconi di Milano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Offrire la possibilità di “giocare” con la matematica in un clima di sana competizione. - Coinvolgere anche gli studenti che rifiutano la disciplina nella sua forma "tradizionale". - Potenziare le competenze matematiche e le abilità logiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Informatica
Aule	Aula generica

Dai tempo... al tempo d'estate

Percorsi formativi da svilupparsi nel mese di giugno per potenziare le competenze disciplinari e relazionali degli alunni attraverso attività laboratoriali, ma anche per supportare le famiglie nel periodo estivo. I moduli saranno finanziati con fondi PN, risorse MOF e contributo dei genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Incremento delle relazioni positive tra pari e con gli adulti educanti. - Sviluppo di abilità sociali come collaborazione, rispetto delle regole, gestione delle emozioni. - Una più forte percezione di benessere e appartenenza alla comunità scolastica. - Per gli studenti della secondaria: maggiore consapevolezza di sé e delle possibili scelte future. - Un'esperienza estiva ricca di significato, di scoperta e di crescita personale.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula polifunzionale
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Futuro prossimo

Avviso Prot. 57173 del 14/04/2025 “Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado”: potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche e sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Certificazione linguistica. - Partecipazione ai Giochi matematici Bocconi. - Orientamento degli studenti nella scelta della scuola secondaria di secondo grado. - Riduzione dell'insuccesso scolastico.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula polifunzionale
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Travel lab: apprendo e mi diverto!

Avviso pubblico prot. 9507, 22/01/2025, “Agenda SUD”: Il progetto prevede percorsi finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche (italiano - inglese), logico-matematiche, artistiche e musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Certificazione linguistica. - Costituzione di un coro d'istituto. - Partecipazione ad eventi sul territorio.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula polifunzionale
	Aula generica

Benessere in azione

Avviso pubblico prot. n. 81652 del 23/05/2025 . Il progetto mira a introdurre lo sport nella routine scolastica per favorire lo sviluppo fisico e mentale dei bambini, promuovendo il movimento come strumento di crescita, divertimento e socializzazione. Il modulo propone l'attività fisica come strumento educativo per studenti e studentesse, con l'intento di valorizzare il corpo e stimolare lo sviluppo del pensiero critico e della capacità di lavorare in gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

xxxxx

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula polifunzionale
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

CineLAB SanSeverino

Avviso: “Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione 2025”. I percorsi formativi mirano all’alfabetizzazione sull’arte, le tecniche e i media di produzione, nonché alla conoscenza teorico-pratica delle fasi di realizzazione di un cortometraggio. I bambini, oltre a ricevere una formazione informativa, avranno la possibilità di

realizzare un cortometraggio con il supporto di esperti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

- Incontri formativi con esperti del settore. - Realizzazione di cortometraggi. - Partecipazione a concorsi nazionali.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Proiezioni

	Teatro
	Aula polifunzionale
	Aula generica

Tempo di Nuove Scoperte: Crescere Viaggiando

Le uscite didattiche sono esperienze educative fondamentali nell'intero percorso formativo degli alunni, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Le attività proposte sono pensate per favorire lo sviluppo delle competenze chiave attraverso l'osservazione diretta, l'esplorazione dell'ambiente, il contatto con il patrimonio storico-artistico e naturalistico, nonché la sperimentazione attiva di contesti nuovi e stimolanti. Esse rappresentano un'opportunità privilegiata per consolidare apprendimenti significativi, promuovere autonomia, responsabilità e socializzazione, potenziare la curiosità e il desiderio di conoscere, avvicinando gli alunni a realtà culturali e paesaggistiche del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

  valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Incremento della curiosità e dell'interesse per il territorio. - Maggiore consapevolezza del patrimonio culturale e naturale locale. - Sviluppo di atteggiamenti responsabili e rispettosi verso l'ambiente. - Rafforzamento della coesione del gruppo classe. - Autonomia e sicurezza negli spostamenti e nelle attività fuori dall'aula. - Alunni in grado di rielaborare in modo personale e significativo l'esperienza vissuta.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

It's English time

L'apprendimento della lingua inglese nella scuola primaria rappresenta un elemento essenziale per lo sviluppo delle competenze linguistiche e comunicative di base, in linea con le Indicazioni Nazionali. Il progetto nasce con l'obiettivo di potenziare l'esposizione degli alunni alla lingua straniera attraverso attività laboratoriali, comunicative e ludiche che favoriscano l'acquisizione naturale e piacevole dell'inglese. Il percorso si conclude con la possibilità di sostenere l'esame Trinity GESE, che rappresenta una certificazione riconosciuta a livello internazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o

rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Maggiore competenza comunicativa in lingua inglese. - Miglioramento dell'autostima e della capacità di parlare davanti ad altri. - Approccio positivo e motivato verso l'apprendimento delle lingue straniere. - Capacità di riconoscere e rispettare la diversità culturale.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Il Tempo che fa bene al Corpo e alla Mente

Il progetto nasce dall'esigenza di promuovere il benessere psicofisico degli alunni della scuola primaria attraverso attività motorie strutturate, inclusive e adeguate all'età evolutiva. In un contesto sociale in cui i ritmi quotidiani risultano spesso frenetici, offrire ai bambini uno spazio scolastico dedicato al movimento consapevole rappresenta un'opportunità educativa fondamentale. Lo sport diventa così non solo occasione di sviluppo fisico, ma anche strumento privilegiato per favorire la relazione, la cooperazione, l'autocontrollo e la gestione delle

emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

- Creazione di un clima sereno e collaborativo durante le attività. - Aumento del benessere generale e della motivazione allo sport. - Riduzione dei conflitti e miglioramento della gestione emotiva. - Miglior coordinazione e sicurezza nei movimenti. - Maggiore consapevolezza del valore del tempo dedicato al proprio corpo e alla propria mente.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

English Skills Over Time

La conoscenza della lingua inglese rappresenta un elemento fondamentale nella formazione degli studenti della scuola secondaria di primo grado. Il progetto nasce per potenziare le competenze comunicative degli alunni attraverso un percorso strutturato che integra attività didattiche innovative con una preparazione mirata all'esame Trinity GESE , riconosciuto a livello internazionale. Il progetto intende valorizzare le abilità linguistiche maturate dagli studenti nel corso del triennio, accompagnandoli verso un uso consapevole, spontaneo ed efficace dell'inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Aumento della motivazione verso lo studio dell'inglese. - Sviluppo di autostima e fiducia nelle

proprie abilità linguistiche. - Potenziamento delle soft skills: collaborazione, autonomia, pensiero critico. - Capacità di confrontarsi con un contesto internazionale (esaminatore madrelingua). - Consolidamento della competenza comunicativa utile per il passaggio alla scuola secondaria di II grado.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Sport & Minduflness: tempo di benessere

L'adolescenza rappresenta una fase delicata, caratterizzata da cambiamenti fisici, emotivi e relazionali. In questo contesto, la scuola svolge un ruolo fondamentale nel promuovere il benessere globale degli studenti, offrendo spazi e strumenti per sostenere la crescita armonica del corpo e della mente. Il progetto nasce dall'esigenza di integrare l'attività motoria con pratiche di consapevolezza, al fine di favorire la gestione delle emozioni, migliorare la concentrazione e rafforzare l'autostima degli alunni. L'accostamento tra sport e mindfulness si inserisce nella visione di una scuola che educa al benessere, alla socialità e alla cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e

attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

- Maggiore consapevolezza di sé e del proprio corpo. - Clima di classe più sereno e collaborativo. - Aumento della fiducia nelle proprie capacità. - Miglior gestione di stress, ansia scolastica e stati emotivi difficili. - Potenziamento della concentrazione nelle attività scolastiche. - Adozione di abitudini di vita più sane e attive. - Sviluppo del rispetto reciproco e del senso di responsabilità.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Scegli il tempo per ragionare

La matematica non è solo calcolo: è intuizione, logica, creatività e capacità di affrontare problemi complessi. Nel contesto scolastico attuale, sviluppare competenze logico-matematiche

solide è fondamentale non solo per migliorare il rendimento degli alunni, ma anche per potenziare abilità trasversali utili in tutte le discipline. Il progetto nasce con la finalità di offrire agli studenti della scuola secondaria di primo grado uno spazio dedicato al pensiero critico, attraverso attività di problem solving, giochi logici e preparazione strutturata ai Giochi Matematici organizzati dall'Università Bocconi, competizione riconosciuta a livello nazionale e internazionale. La partecipazione a tali gare rappresenta un'occasione preziosa per valorizzare i talenti, motivare gli studenti e rendere la matematica un terreno stimolante e inclusivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Migliore percezione della matematica come disciplina logica e creativa. - Sviluppo di una mentalità orientata alla sfida e alla soluzione. - Classi più collaborative e clima più positivo verso la materia.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Scuola attr-ATTIVA

Il supporto e la disponibilità del personale scolastico contribuiscono all'accessibilità e all'attrattività degli ambienti; i collaboratori scolastici operano fattivamente a vantaggio della pulizia, del decoro e dell'ordine degli ambienti scolastici interni ed esterni, del corretto funzionamento delle strutture, dell'utilizzo sicuro delle attrezzature e degli arredi nonché della corretta tenuta e gestione dei magazzini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

- Garantire la disponibilità del pronto intervento per semplici attività di sistemazione di arredi e suppellettili. - Favorire l'efficienza delle strutture e della sicurezza degli ambienti scolastici. - Migliorare, anche dal punto di vista estetico-funzionale, le condizioni degli ambienti interni ed esterni della scuola. - Operare in modo sinergico e con spirito cooperativo, offrendo le competenze necessarie per lo svolgimento di attività di sistemazione. - Supportare

indirettamente e concretamente il normale svolgimento delle attività scolastiche.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Scuola INNOVATIVA

Il progetto, oltre a sostenere la formazione digitale, incentiva anche i docenti individuati come coordinatori di educazione civica della classe, riconoscendo l'importanza di integrare competenze digitali, culturali e civiche nella pratica didattica quotidiana. Questo percorso coinvolge tempi, spazi, risorse umane ed economiche, contribuendo allo sviluppo e al consolidamento della "identità digitale" della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Sostenere e incentivare i docenti coordinatori di educazione civica; - Favorire lo switch off dalla carta al digitale per tutti i documenti al fine di velocizzare la tracciabilità dei dati; - Operare in modo sinergico e con spirito collaborativo, offrendo le competenze necessarie per lo svolgimento di attività che richiedono specifiche abilità di tipo tecnologico-digitale; - Supportare il normale svolgimento delle attività scolastiche svolte nella modalità di didattica digitale integrata con il coinvolgimento delle tecnologie digitali e di specifiche azioni formative; - Sviluppare progetti innovativi; - Curare flussi telematici relativi alla carriera scolastica dell'alunno e del personale.

Destinatari	Altro

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Dare tempo, dare opportunità: valorizzare talenti, superare difficoltà

Il progetto promuove lo sviluppo delle competenze, dell'autonomia e delle relazioni mediante metodologie didattiche flessibili e percorsi personalizzati, nel rispetto dei tempi e dei ritmi di apprendimento di ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Tutti gli alunni con BES partecipano attivamente alle lezioni senza che le difficoltà interferiscano con la dimostrazione delle competenze. - Potenziamento delle capacità degli studenti, maggiore motivazione allo studio, valorizzazione delle eccellenze. - Maggiore engagement degli alunni, sviluppo delle competenze chiave e trasversali. - Continuità educativa garantita e riduzione del divario formativo. - Rafforzamento della comunità educativa e maggiore collaborazione tra scuola e territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

In coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale l'istituto promuove azioni finalizzate all'integrazione dell'Intelligenza Artificiale nei processi didattici e organizzativi. Le attività prevedono la formazione dei docenti sull'uso consapevole delle tecnologie basate su IA, l'attivazione di laboratori per gli studenti dedicati a coding, robotica e strumenti digitali intelligenti, e percorsi di educazione alla cittadinanza digitale con particolare attenzione agli aspetti etici, alla tutela dei dati e alla sicurezza online. L'Istituto sostiene inoltre la realizzazione di progetti interdisciplinari che integrano scienze, matematica, tecnologia e IA, favorendo metodologie innovative e attività laboratoriali. Sono previste collaborazioni con enti esterni, università e realtà del territorio per arricchire l'offerta formativa e promuovere la partecipazione a iniziative nazionali sull'innovazione.

Azione #25- Formazione in servizio per l'innovazione didattica

Azioni di formazione per il personale scolastico

- Costituzione di gruppi di lavoro interni per la condivisione di buone pratiche.
- Realizzazione di percorsi formativi per docenti sull'IA e sulle tecnologie emergenti.
- Aggiornamento professionale su strumenti digitali basati su IA e metodologie innovative.

Obiettivi

Principi di IA e machine learning

Uso responsabile e consapevole dell'IA

Strumenti educativi basati su IA (tutor intelligenti, piattaforme adaptive)

Workshop pratici su applicazioni didattiche dell'IA.

Comunità di pratica e gruppi di lavoro interni per condividere esperienze.

Azione #7 - Piano per l'apprendimento pratico

Azioni per gli studenti

- Attività di sperimentazione con strumenti digitali intelligenti (tutor virtuali, piattaforme adattive).

Introduzione dei concetti fondamentali di IA attraverso moduli disciplinari e interdisciplinari.

Laboratori di coding, robotica e simulazioni che integrano elementi di IA.

Educazione alla cittadinanza digitale e all'etica dell'IA

Percorsi dedicati a privacy, sicurezza dei dati, uso responsabile delle tecnologie.

Analisi critica dei rischi e delle opportunità dell'IA nella società contemporanea.

Discussioni guidate, debate e attività di riflessione su bias algoritmici e impatto sociale.

Sviluppo di progetti interdisciplinari

- Partecipazione a concorsi, hackathon e iniziative nazionali sull'innovazione.

Realizzazione di compiti autentici che integrano scienze, matematica, tecnologia e IA.

- Potenziamento degli ambienti di apprendimento
- Utilizzo di piattaforme digitali per la gestione e l'analisi dei dati didattici.

Allestimento o aggiornamento di laboratori digitali, STEM o spazi innovativi.

- Introduzione di dispositivi e software che supportano attività di IA.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CARIFI - SAAA8CD01B
"S. ALFONSO M. DE LIGUORI" - SAAA8CD02C
SCUOLA INF. PIAZZA DEL GALDO - SAAA8CD03D
SANT'ANGELO INFANZIA - SAAA8CD04E
"LUIGI CACCIATORI" - SAAA8CD05G
COSTA INFANZIA - SAAA8CD06L
SAN VINCENZO INFANZIA - SAAA8CD07N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha carattere formativo, descrittivo e continuo ed è finalizzata a sostenere lo sviluppo globale del bambino. Essa si fonda sull'osservazione sistematica dei comportamenti, delle interazioni e delle esperienze vissute nei diversi contesti educativi. Il team docente utilizza strumenti condivisi quali griglie di osservazione e rubriche descrittive al fine di rilevare i progressi, rispettare i tempi e i ritmi di apprendimento e orientare in modo consapevole la progettazione educativa. Nel corso dell'anno scolastico, nella scuola dell'infanzia, le docenti attueranno un consiglio orientativo rivolto alle famiglie, finalizzato a supportarle nella scelta del tempo scuola più adeguato alle esigenze del singolo alunno. Tale orientamento riguarderà anche l'eventuale anticipo alla scuola primaria, valutato nel rispetto dei tempi di sviluppo e del benessere complessivo del bambino.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di

educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica è effettuata in modo collegiale, in coerenza con le Linee guida ministeriali. Essa tiene conto delle competenze sviluppate dagli alunni nei nuclei tematici di riferimento e si basa su osservazioni sistematiche, compiti di realtà e prodotti significativi. La valutazione mira a valorizzare la partecipazione attiva, il rispetto delle regole condivise e l'assunzione di comportamenti responsabili e consapevoli.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia si fonda sull'osservazione delle modalità di interazione del bambino con i pari e con gli adulti. In particolare vengono considerati il rispetto delle regole condivise, la capacità di collaborare, di comunicare in modo adeguato e di gestire le emozioni. La valutazione ha finalità formativa e orientativa e contribuisce alla costruzione di un clima educativo sereno e inclusivo.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. TROTULA DE RUGGIERO M.M.S - SAIC8CD00E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha carattere formativo, descrittivo e continuo ed è finalizzata a sostenere lo sviluppo globale del bambino. Essa si fonda sull'osservazione sistematica dei comportamenti, delle interazioni e delle esperienze vissute nei diversi contesti educativi. Il team docente utilizza strumenti condivisi quali griglie di osservazione e rubriche descrittive al fine di rilevare i progressi, rispettare i tempi e i ritmi di apprendimento e orientare in modo consapevole la progettazione educativa. Nel corso dell'anno scolastico, nella scuola dell'infanzia, le docenti attueranno un consiglio orientativo rivolto alle famiglie, finalizzato a supportarle nella scelta del

tempo scuola più adeguato alle esigenze del singolo alunno. Tale orientamento riguarderà anche l'eventuale anticipo alla scuola primaria, valutato nel rispetto dei tempi di sviluppo e del benessere complessivo del bambino.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica è effettuata in modo collegiale, in coerenza con le Linee guida ministeriali. Essa tiene conto delle competenze sviluppate dagli alunni nei nuclei tematici di riferimento e si basa su osservazioni sistematiche, compiti di realtà e prodotti significativi. La valutazione mira a valorizzare la partecipazione attiva, il rispetto delle regole condivise e l'assunzione di comportamenti responsabili e consapevoli.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia si fonda sull'osservazione delle modalità di interazione del bambino con i pari e con gli adulti. In particolare vengono considerati il rispetto delle regole condivise, la capacità di collaborare, di comunicare in modo adeguato e di gestire le emozioni. La valutazione ha finalità formativa e orientativa e contribuisce alla costruzione di un clima educativo sereno e inclusivo.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione degli apprendimenti si fonda su criteri comuni e condivisi a livello di Istituto, al fine di garantire equità, trasparenza e coerenza nei processi valutativi. Essa tiene conto dei livelli di competenza raggiunti, dei progressi rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno e della partecipazione dell'alunno. La valutazione assume una funzione formativa, orientata al miglioramento continuo degli apprendimenti e al successo formativo di tutti gli studenti.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento concorre allo sviluppo delle competenze sociali e civiche dell'alunno e ha finalità educativa e formativa. Essa tiene conto del rispetto delle regole della vita scolastica, della partecipazione responsabile alle attività didattiche, della collaborazione con pari e adulti e dell'assunzione di atteggiamenti corretti e inclusivi, in coerenza con il Patto educativo di corresponsabilità e il Regolamento d'Istituto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva è deliberata collegialmente dal team docente o dal consiglio di classe, sulla base della valutazione complessiva del percorso formativo dell'alunno. Si tiene conto dei livelli di apprendimento raggiunti, dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza e dell'efficacia degli interventi di recupero e potenziamento attivati. La non ammissione rappresenta un evento eccezionale e adeguatamente motivato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4 commi 6 c 9 bis del DPR n. 249/1998; c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti ed esplicitati nel paragrafo precedente, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre

requisiti sopra citati. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10. Per gli studenti BES o DSA, il Consiglio di classe tiene conto degli obiettivi definiti nel PDP o nel PEI; l'ammissione avviene considerando i progressi in relazione al percorso personalizzato. La decisione sull'ammissione o la non ammissione viene presa dal Consiglio di Classe, con la partecipazione di tutti i docenti e la delibera viene motivata e riportata nel verbale del Consiglio di Classe.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SECONDARIA I S.VINCENZO/PIAZZA - SAMM8CD01G

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti si fonda su criteri comuni e condivisi a livello di Istituto, al fine di garantire equità, trasparenza e coerenza nei processi valutativi. Essa tiene conto dei livelli di competenza raggiunti, dei progressi rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno e della partecipazione dell'alunno. La valutazione assume una funzione formativa, orientata al miglioramento continuo degli apprendimenti e al successo formativo di tutti gli studenti.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali: la valutazione di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva. La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dal consiglio di classe. I docenti, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato.

Criteri di valutazione del comportamento

"La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali." D.Lsg. n° 62/17 sulla "Valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato" a norma dell'art. 1 commi 180 e 181 lettera i) della legge n° 107/15, al D.M. n°5 del 16- 01-2009, allo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007). La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un voto in decimi riportato nel documento di valutazione. I criteri di valutazione del comportamento seguono la normativa vigente, Legge del 1°ottobre 2024, n°150.

Criteri per l’ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti, comunicando altresì specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Vengono ammessi alla classe successiva anche gli alunni che conseguono voto di comportamento inferiore a sei decimi. Il consiglio di classe, con adeguata motivazione, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza nella scuola secondaria di I grado. La non ammissione è deliberata dal Consiglio di classe in presenza di materie con valutazione definitiva insufficiente quando, a giudizio dello stesso Consiglio di Classe, formulato a maggioranza e con adeguata motivazione, dopo analisi attenta e scrupolosa della personalità scolastica dell’alunno, il livello di preparazione complessiva nelle discipline con insufficienza sia tale da non consentire, né con gli interventi di recupero programmati dalla Scuola né con lo studio personale, il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto, propri delle discipline interessate, previsti per l’ammissione alla classe successiva. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative -

per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. La non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato è deliberata a maggioranza dal Consiglio di classe in uno dei seguenti casi: a) quando viene irrogata una sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale/esame di stato (Statuto delle studentesse e degli studenti, per la scuola secondaria di I grado); b) quando l'alunno, che ha il dovere di frequentare e di studiare tutte le discipline del curricolo obbligatorio, malgrado le sollecitazioni dei docenti, si rifiuta sistematicamente di seguire e di studiare anche una sola disciplina obbligatoria, di sottoporsi costantemente alle interrogazioni orali, di partecipare alle verifiche scritte di detta disciplina o, partecipandovi, consegna foglio bianco o non svolge il compito scritto assegnato. In tale caso, l'alunno è soggetto altresì a sanzione disciplinare; c) quando l'alunno presenta QUATTRO insufficienze gravi (voto uguale o inferiore a quattro) comprendenti italiano e matematica; oppure CINQUE insufficienze gravi (voto uguale o inferiore quattro) comprendenti italiano o matematica; oppure con ALMENO SEI MEDIOCRITÀ (voto uguale a cinque); d) quando l'alunno non ha partecipato al dialogo educativo e non ha conseguito gli obiettivi minimi di apprendimento stabiliti dal Collegio dei docenti, nonostante gli interventi e le strategie predisposti dalla scuola per consentire il miglioramento del livello di apprendimento e la frequenza proficua della classe successiva (salvo rare eccezioni che andranno motivate); e) quando la frequenza sia stata irregolare e/o quando l'alunno abbia superato il limite delle assenze previsto dalla legge (un quarto di assenze rispetto al monte ore annuale obbligatorio delle discipline). Ad ogni modo, il Consiglio di Classe (a maggioranza) può decidere di ammettere l'alunno alla classe successiva nonostante egli abbia diverse carenze formative, in presenza delle seguenti motivazioni valide e condivise: - progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza; - concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) delle competenze acquisite parzialmente; - atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico; - continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa e partecipazione attiva in aula.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4 commi 6 c 9 bis del DPR n. 249/1998;

c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti ed esplicitati nel paragrafo precedente, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10. Per gli studenti BES o DSA, il Consiglio di classe tiene conto degli obiettivi definiti nel PDP o nel PEI; l'ammissione avviene considerando i progressi in relazione al percorso personalizzato. La decisione sull'ammissione o la non ammissione viene presa dal Consiglio di Classe, con la partecipazione di tutti i docenti e la delibera viene motivata e riportata nel verbale del Consiglio di Classe.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"S. ALFONSO M. DE LIGUORI" - SAEE8CD01L
COSTA PRIMARIA - SAEE8CD02N
CURTERI PRIMARIA - SAEE8CD03P
DON G. DE ANGELIS MERCATO S.S. - SAEE8CD04Q
PIAZZA DEL GALDO - SAEE8CD05R
SAN VINCENZO PRIMARIA - SAEE8CD06T

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti si fonda su criteri comuni e condivisi a livello di Istituto, al fine di garantire equità, trasparenza e coerenza nei processi valutativi. Essa tiene conto dei livelli di competenza raggiunti, dei progressi rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno e della partecipazione dell'alunno. La valutazione assume una funzione formativa, orientata al

miglioramento continuo degli apprendimenti e al successo formativo di tutti gli studenti.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica è effettuata in modo collegiale, in coerenza con le Linee guida ministeriali. Essa tiene conto delle competenze sviluppate dagli alunni nei nuclei tematici di riferimento e si basa su osservazioni sistematiche, compiti di realtà e prodotti significativi. La valutazione mira a valorizzare la partecipazione attiva, il rispetto delle regole condivise e l'assunzione di comportamenti responsabili e consapevoli.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento concorre allo sviluppo delle competenze sociali e civiche dell'alunno e ha finalità educativa e formativa. Essa tiene conto del rispetto delle regole della vita scolastica, della partecipazione responsabile alle attività didattiche, della collaborazione con pari e adulti e dell'assunzione di atteggiamenti corretti e inclusivi, in coerenza con il Patto educativo di corresponsabilità e il Regolamento d'Istituto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva è deliberata collegialmente dal team docente o dal consiglio di classe, sulla base della valutazione complessiva del percorso formativo dell'alunno. Si tiene conto dei livelli di apprendimento raggiunti, dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza e dell'efficacia degli interventi di recupero e potenziamento attivati. La non ammissione rappresenta un evento eccezionale e adeguatamente motivato.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola assume l'inclusione come valore fondante e orienta l'intera azione educativa alla valorizzazione delle differenze e alla promozione del successo formativo di tutti gli alunni. L'istituto opera attraverso pratiche didattiche inclusive, percorsi personalizzati e un costante lavoro di collaborazione tra docenti, famiglie e servizi territoriali, garantendo il monitoraggio continuo dei PEI e dei PDP e interventi mirati. Per gli alunni con disabilità certificata (BES fascia A), la scuola assicura la piena attuazione del Piano Educativo Individualizzato, redatto secondo il modello ministeriale, e promuove interventi educativi e didattici calibrati sulle potenzialità e sui bisogni specifici, in raccordo con la famiglia e con le équipe specialistiche. Nel rispetto della normativa sui Bisogni Educativi Speciali, la scuola sostiene anche gli alunni con bisogni riconducibili alla fascia B (DSA) e alla fascia C (svantaggio socio□economico, linguistico o culturale). L'individuazione dei bisogni avviene attraverso un'osservazione pedagogica sistematica. Per gli alunni con DSA, in coerenza con la Legge 170/2010, vengono raccolte le documentazioni, attivata la collaborazione con la famiglia e predisposto un PDP monitorato durante l'anno. Per gli alunni della fascia C, l'individuazione è effettuata dal team docenti o dal consiglio di classe, con verbalizzazione motivata, e può prevedere la redazione di un PDP quando necessario. A partire dalla classe terza primaria, l'istituto utilizza prove d'ingresso strutturate con griglie di rilevazione dei BES, utili per individuare tempestivamente difficoltà, monitorare gli apprendimenti e fornire alle famiglie elementi per eventuali approfondimenti diagnostici. Per la scuola dell'infanzia sono previste specifiche schede di osservazione, differenziate per età e articolate in diverse aree di sviluppo, finalizzate a individuare precocemente eventuali bisogni educativi speciali non riconducibili ai DSA e a orientare le famiglie verso eventuali approfondimenti; non è prevista la redazione di PDP. L'istituto amplia l'offerta formativa attraverso progetti curricolari ed extracurricolari e dedica particolare attenzione alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, adottando l'ePolicy e individuando annualmente un docente referente. Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) monitora gli interventi, supporta i docenti, valuta il livello di inclusività dell'istituto ed elabora la proposta di aggiornamento del Piano Annuale per l'Inclusione (cfr Piano Inclusione: https://drive.google.com/file/d/1k7psBXkqwFtwsi43Z6W0bGC6T4Z6N9S7/view?usp=sharing).

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Funzione strumentale e/o referente per l'intercultura
Rappresentanti dei genitori di studenti con disabilità

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La redazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) è un processo condiviso che coinvolge docenti, famiglia e specialisti, con l'obiettivo di costruire un percorso educativo e didattico realmente personalizzato per l'alunno con disabilità. Il lavoro prende avvio dall'analisi della documentazione sanitaria presente agli atti della scuola, come la Diagnosi Funzionale e il Profilo Dinamico Funzionale, che consentono di delineare i bisogni educativi dell'alunno. Successivamente, in classe vengono svolte osservazioni sistematiche e prove d'ingresso per individuare competenze, difficoltà e livello di partenza. Sulla base di queste informazioni, il team dei docenti elabora una proposta di PEI che viene poi discussa nel Gruppo di Lavoro Operativo, al quale partecipano anche la famiglia e gli specialisti coinvolti. In questa sede il documento viene definito in modo condiviso, stabilendo obiettivi, strategie, misure di sostegno e modalità di valutazione. Durante l'anno scolastico il PEI viene monitorato attraverso una verifica intermedia, utile a valutare l'efficacia delle azioni previste e ad apportare eventuali modifiche. Al termine dell'anno si procede alla verifica finale, che consente di analizzare il percorso svolto e il raggiungimento degli obiettivi, fornendo indicazioni per la progettazione successiva. Come previsto dalla normativa vigente, si procederà alla redazione, all'aggiornamento e alla gestione del PEI secondo le modalità stabilite dal Ministero, garantendo

uniformità, correttezza procedurale e trasparenza nella collaborazione tra scuola, famiglia e specialisti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

-Dirigente Scolastico -Funzione Strumentale Area 2 -Docenti di sostegno -Docenti curriculari/sezione -Famiglie -Terapisti -Ente Comunale - Politiche Sociali -N.P.I.-A.S.L.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia costituisce la struttura principale per la formazione dell'individuo; essa adempie a un compito di socializzazione primaria e secondaria, fornendo gli strumenti fondamentali per una buona integrazione nella società. La nostra scuola valorizza il ruolo delle famiglie attraverso la proposta di percorsi che le coinvolgano attivamente e le avvicinino ad una mentalità basata sui valori dell'uguaglianza, della valorizzazione e del rispetto delle differenze.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è un elemento centrale dell'azione formativa: consente di comprendere ciò che l'alunno apprende, il processo attraverso cui apprende e di orientare la progettazione didattica successiva, offrendo al docente indicazioni utili per migliorare la propria pratica. L'istituto adotta

criteri inclusivi, calibrati sui bisogni degli alunni e coerenti con i percorsi personalizzati. Per gli alunni con disabilità certificata (BES fascia A), la valutazione fa riferimento agli obiettivi del PEI ed è espressa con giudizi sintetici. Per gli alunni con disturbi evolutivi specifici (BES fascia B), la valutazione considera le caratteristiche individuali e tiene conto delle misure dispensative e degli strumenti compensativi previsti dal PDP, come tempi aggiuntivi, uso della calcolatrice, prove orali in sostituzione delle scritte di L2 e consultazione di mappe concettuali. Per gli alunni in situazione di svantaggio (BES fascia C), la valutazione si riferisce al percorso personale di apprendimento e registra i progressi rispetto ai livelli precedenti e, quando presente, agli obiettivi del PDP.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per gli alunni con bisogni educativi speciali, le azioni di continuità e orientamento assumono una dimensione personalizzata. Per gli alunni con disabilità certificata (BES A), tali interventi sono integrati nel PEI e mirano a sostenere scelte coerenti con il progetto di vita, attraverso raccordi puntuali tra ordini di scuola. Per gli alunni con disturbi evolutivi specifici (BES B), l'orientamento tiene conto delle caratteristiche individuali e delle misure previste dal PDP, accompagnando lo studente verso scelte adeguate alle proprie potenzialità. Per gli alunni in situazione di svantaggio (BES C), continuità e orientamento valorizzano il percorso personale e promuovono progressivi livelli di autonomia.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività

Aspetti generali

Scelte organizzative

Per garantire un servizio efficiente per l'utenza, a ogni assistente amministrativo è assegnato dal funzionario E.Q., in attinenza alla direttiva di massima del dirigente scolastico, uno specifico settore come di seguito indicato:

1. Personale docente - n. 1 unità;

2. Personale ATA - n. 1 unità;

3. Alunni e famiglie - n. 2 unità;

4. Contabilità - n. 2 unità ;

5. Protocollo - n. 1 unità .

Lo staff del dirigente scolastico è costituito da docenti a cui sono assegnati specifici incarichi in forma scritta.

A tutto il personale sono proposti percorsi formativi sia per affinare le metodologie didattiche sia per raggiungere una maggiore consapevolezza dell'impalcatura scolastica sia in termini normativi che di adempimenti amministrativi.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	- Sostituzione del dirigente scolastico in caso di assenza o di suo impedimento di breve durata con lo svolgimento degli adempimenti inerenti al funzionamento generale della scuola; - Rappresentanza dell'Istituto in incontri ufficiali su delega del D.S.; - Collaborazione con il dirigente per individuare dei docenti cui affidare le attività aggiuntive; - Collaborare con il dirigente scolastico nella scelta delle linee didattico-pedagogiche della scuola e nella stesura di circolari interne di indirizzo/informazione per il personale docente; - Collaborazione con il dirigente scolastico nella definizione delle aree formative di intervento; - Elaborare la modulistica a supporto della didattica; - Collaborazione con il DS in relazione agli adempimenti in carico alla scuola in merito agli obblighi previsti dagli artt. 19 e 20 del D.Lgs. 81/2008 nonché sul controllo delle condizioni strutturali dei locali scolastici e segnalazione formale di eventuali situazioni di pericolo, derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti; - Supporto dei docenti nella gestione delle procedure di iscrizione a corsi	2

	indetti/promossi dalla scuola; - Collaborazione con il DS, il DSGA e con gli uffici amministrativi per la predisposizione della candidatura della scuola a bandi; - Collaborazione con il dirigente scolastico nella stesura di regolamenti e documenti identificativi della scuola; - Collaborazione con il dirigente scolastico nella definizione delle aree formative di intervento; - Supporto dei docenti nella gestione delle procedure di iscrizione a corsi indetti/promossi dalla scuola; - Raccolta, riordino e archiviazione dei documenti inerenti alla formazione del personale.	
Funzione strumentale	- Realizzano e gestiscono il piano dell'offerta formativa triennale della scuola; - Realizzano progetti formativi d'intesa con Enti e istituzioni esterni alla scuola: e favoriscono l'integrazione e la continuità educativa.	3
Capodipartimento	- coordinare il lavoro del dipartimento e stilare la verbalizzazione delle attività; - curare la raccolta e l'archiviazione dei materiali didattici da conservare; - assicurare l'accoglienza dei docenti supplenti; - rendere esecutive le delibere collegiali in riferimento alle attività del dipartimento. (I dipartimenti sono così raggruppati: 1. dipartimento Italiano, Storia e Geografia; 2. dipartimento Matematica, Scienze, Tecnologia e Musica; 3. dipartimento Francese, Inglese, Arte, Ed. Fisica, Religione.)	3
Responsabile di plesso	- È preposto del dirigente nel plesso assegnato; - Gestisce le sostituzioni, permessi, recuperi, ore eccedenti e l'accoglienza dei nuovi docenti nel Plesso; - Gestisce i permessi di entrata ed uscita degli alunni e le varie manifestazioni nel Plesso; -	11

	È responsabile della gestione della sorveglianza alunni nel Plesso; - Monitora la frequenza degli allievi, segnalando al Dirigente casi di assenteismo, al fine di attivare le opportune procedure di segnalazione alle famiglie e/o alle autorità competenti; - È responsabile delle comunicazioni scuola famiglia nel Plesso.	
Animatore digitale	- Stimola la formazione interna alla scuola negli ambienti digitali; - Favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD; - Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola	1
Team digitale	- supporta docenti e personale scolastico nell'uso di strumenti digitali per la didattica, la gestione amministrativa e la comunicazione interna ed esterna; - promuove percorsi di formazione per il personale sulle competenze digitali e sulle nuove tecnologie educative; - favorisce il processo di digitalizzazione, di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano nazionale Scuola Digitale sul territorio; - crea gruppi di lavoro, anche in rete con altri Istituti, coinvolgendo tutto il personale della scuola; - realizza, in collaborazione con l'animatore digitale, il Piano di intervento triennale d'Istituto nell'ambito del PNSD, inserito nel PTOF.	5
Docente orientatore	- Coordinare e promuovere le attività di orientamento previste dalle Linee guida per l'orientamento (D.M. 22 dicembre 2022, n. 328) e dalla nota MIM prot. n. 6013 del 17 novembre	1

2025, assicurandone la coerenza con il PTOF dell'Istituzione scolastica; - Progettare e monitorare percorsi orientativi strutturati e continuativi, rivolti agli studenti delle classi della scuola secondaria di primo grado, finalizzati alla conoscenza di sé, allo sviluppo delle competenze orientative e alla costruzione consapevole del progetto di vita; - Curare il raccordo verticale tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, nonché il raccordo con le istituzioni scolastiche del secondo ciclo, al fine di favorire una transizione consapevole e graduale degli studenti; - Supportare i Consigli di classe nella pianificazione e realizzazione delle attività di orientamento, fornendo indicazioni metodologiche e organizzative e promuovendo la condivisione di buone pratiche; - Collaborare con il Dirigente Scolastico e con le funzioni strumentali di area, contribuendo alla definizione delle azioni di orientamento d'istituto e alla loro integrazione nella progettazione didattica ed educativa; - Favorire il coinvolgimento delle famiglie, promuovendo momenti informativi e di confronto sulle scelte scolastiche e formative, in coerenza con il ruolo educativo della comunità scolastica; - Curare i rapporti con il territorio, con enti, istituzioni, scuole del secondo ciclo, università, centri di formazione e realtà produttive, al fine di ampliare l'offerta orientativa e rendere più consapevoli le scelte degli studenti; - Monitorare e documentare le attività di orientamento, raccogliendo dati e materiali utili alla valutazione dell'efficacia degli interventi e alla rendicontazione delle azioni svolte; - Partecipare

	ad attività di formazione e aggiornamento in materia di orientamento, diffondendo all'interno dell'istituto le indicazioni normative e operative emanate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito; - Collaborare alla predisposizione di relazioni e report richiesti dall'Amministrazione scolastica in merito all'attuazione delle Linee guida per l'orientamento.	

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività rientranti nel progetto Dare tempo, dare opportunità: valorizzare talenti, superare difficoltà Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività inerenti al progetto Dare tempo, dare opportunità: valorizzare talenti, superare difficoltà Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività inerenti al progetto Dare tempo, dare opportunità: valorizzare talenti, superare difficoltà Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	- Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione; - Svolge funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze; - Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico; - Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e autorizza le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; - Formalizza gli atti amministrativi e contabili; - È funzionario delegato, ufficiale rogante, consegnatario dei beni mobili e ne cura gli inventari.
Ufficio protocollo	- Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione; - Svolge funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze; - Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico; - Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e autorizza le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; - Formalizza gli atti amministrativi e contabili; - È funzionario delegato, ufficiale rogante, consegnatario dei beni mobili e ne cura gli inventari.

Ufficio per la didattica	- Gestisce in modalità informatica gli alunni tramite il gestionale ARGO alunni web; - Gestisce e tiene sotto controllo le iscrizioni, i trasferimenti, la situazione numerica degli alunni con particolare riferimento ai nuovi ingressi e ai nulla osta concessi e i fascicoli personali degli alunni; - Raccoglie e inserisce i dati degli alunni per la richiesta dell'Organico di diritto e di fatto; - Predispone i certificati di frequenza e di promozione; - Cura la corrispondenza con le famiglie degli allievi, su richiesta dei docenti, per motivi strettamente legati alla frequenza e alla condotta; - Gestisce e tiene in sicurezza le pratiche e la documentazione inerenti agli alunni portatori di handicap; - Gestisce e tiene sotto controllo le pratiche inerenti allo stato di salute e a condizioni personali e/o familiari degli alunni - Si occupa degli adempimenti previsti in caso di infortuni alunni.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete LI.SA.CA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete LISACA è una rete di scuole nata a Salerno e nel territorio circostante da iniziative di dirigenti scolastici che hanno deciso di collaborare in modo stabile per migliorare la qualità educativa e didattica delle scuole aderenti.

L'obiettivo principale della rete è favorire il confronto tra scuole di diversi ordini e gradi, condividendo esperienze, strumenti e pratiche di miglioramento per la scuola. Questo include il lavoro su un curricolo verticale per competenze, la condivisione di criteri valutativi e il confronto sulle procedure scolastiche.

La Rete LISACA infatti è pensata come una comunità professionale di pratica dove dirigenti e docenti si supportano reciprocamente attraverso attività comuni, convegni, seminari e progetti condivisi che promuovono la riflessione e la crescita professionale in ambiti quali la valutazione, la didattica innovativa e la qualità dell'offerta formativa.

In passato la rete ha organizzato convegni nazionali e momenti di formazione su temi come la cultura della valutazione e l'educazione digitale, ponendo attenzione a temi educativi attuali e al miglioramento degli standard scolastici.

Denominazione della rete: Scuole Green

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Questa rete nasce con l'obiettivo di promuovere azioni didattiche, formative e progettuali che trasmettano agli studenti la cultura della sostenibilità, la valorizzazione dell'ambiente e l'adozione di comportamenti responsabili.

La rete favorisce scambi di buone pratiche, formazione del personale, attività didattiche condivise e iniziative progettuali tra le scuole aderenti.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Tecnologie digitali e benessere professionale: strategie per una disconnessione consapevole

Nel quadro delle trasformazioni che caratterizzano l'attuale ecosistema lavorativo, l'integrazione pervasiva delle tecnologie digitali ha modificato in modo sostanziale le pratiche comunicative e i modelli di produttività. Tale evoluzione, se da un lato ha incrementato l'efficienza operativa, dall'altro ha generato fenomeni di iperconnessione che impattano negativamente sul benessere psicofisico degli operatori scolastici, con effetti quali riduzione della capacità di concentrazione, incremento dei livelli di stress e progressiva erosione del confine tra sfera professionale e dimensione privata. Il corso intende approfondire le tecniche di disconnessione digitale orientate al potenziamento della concentrazione e al miglioramento della gestione dello stress. L'iniziativa risponde alle crescenti sollecitazioni derivanti dall'uso continuo dei dispositivi digitali in ambito scolastico, offrendo strumenti pratici e strategie consapevoli per favorire un equilibrio tra vita professionale e benessere personale.

Tematica dell'attività di formazione	Tecnologie digitali e mindfulness
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Prevenzione e sicurezza a

scuola

Formazione dei lavoratori e dei preposti: acquisizione delle conoscenze e delle competenze per lo svolgimento dei compiti propri e per l'assolvimento degli obblighi contenuti nell'art. 19-20 del D.L.gs 81/08, al fine di consentire ai lavoratori e ai preposti una piena e consapevole applicazione delle misure di tutela, generali e specifiche, e delle misure di emergenza in caso di calamità.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza: formazione generale, formazione specifica, formazione dei preposti.
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Prevenzione e sicurezza a scuola

Tematica dell'attività di formazione	Formazione dei lavoratori e dei preposti: acquisizione delle conoscenze e delle competenze per lo svolgimento dei compiti propri e per l'assolvimento degli obblighi contenuti nell'art. 19-20 del D.L.gs 81/08, al fine di consentire ai lavoratori e ai prepo
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione somministrazione farmaco

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	ASL

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASL

Titolo attività di formazione: Addestramento all'uso del pacchetto office

Tematica dell'attività di formazione	Utilizzo ragionato degli applicativi Office
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Addestramento all'utilizzo dei gestionali in uso

Tematica dell'attività di formazione	Gestione documentale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione gestione e invio pratiche pensionistiche, TFR e TFS

Tematica dell'attività di formazione	Gestione amministrativa del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Addestramento alla

corretta gestione documentale e trasparenza degli atti

Tematica dell'attività di formazione	Gestione documentale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola